



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"LUCIO ANNEO SENECA"

Liceo Classico – Linguistico - Scientifico

Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585

C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8

E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. O

Liceo Linguistico

Coordiatore Prof. Francesco Tamburrino

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 4
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti \	pag. 6
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag. 7
1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza	pag. 7
1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 8
1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag. 8
1.f) Insegnanti e loro stabilità nel triennio	pag. 9
1.g) Candidati privatisti	pag. 9
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
2.1 Metodologie didattiche	pag. 10
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag. 10
2.3 Valutazione Educazione Civica	pag. 12
2.4 Obiettivi raggiunti	pag. 13
2.5 Valutazione in presenza	pag. 16
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag. 17
2.7 Eventuali osservazioni	pag. 18
3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 19
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 24
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	pag. 25
Relazione di Italiano	pag. 25
Programma di Italiano	pag. 26
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag. 28
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag. 32
Relazione di Conversazione in Lingua inglese	pag. 35
Programma di Conversazione in Lingua inglese	pag. 36
Relazione di Lingua e civiltà francese	pag. 37
Programma di Lingua e civiltà francese	pag. 38
Relazione di Conversazione in Lingua francese	pag. 40
Programma di Conversazione in Lingua francese	pag. 41
Relazione di Lingua e civiltà spagnola	pag. 42
Programma di Lingua e civiltà spagnola	pag. 44
Relazione di Conversazione in lingua spagnola	pag. 46
Programma di Conversazione in lingua spagnola	pag. 47

Relazione di Storia	pag. 48
Programma di Storia	pag. 49
Relazione di Filosofia	pag. 53
Programma di Filosofia	pag. 54
Relazione di Matematica	pag. 56
Programma di Matematica	pag. 57
Relazione di Fisica	pag. 58
Programma di Fisica	pag. 59
Relazione di Scienze	pag. 61
Programma di Scienze	pag. 62
Relazione di Storia dell'Arte	pag. 64
Programma di Storia dell'Arte	pag. 66
Relazione di Scienze Motorie	pag. 67
Programma di Scienze Motorie	pag. 68
Relazione di Religione	pag. 69
Programma di Religione	pag. 70
Relazione di Educazione Civica	pag. 71
Programma di Educazione Civica	pag. 72

6. ALLEGATI	pag. 74
Allegato A Simulazione di prima prova e griglie di valutazione	pag. 75
Allegato B Simulazione di seconda prova e griglia di valutazione	pag. 89

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluriethnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne.
- ☐ avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna.
- ☐ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ☐ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ☐ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ☐ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ☐ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera (inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (cinese, spagnolo, tedesco)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua;

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

1- PROFILO DELLA CLASSE

a. Studenti n. 21 di cui Maschi n. 9 Femmine n. 12

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		

b. Storia della classe e carriera scolastica.

La classe 5O del Liceo Linguistico è composta da 21 alunni, 9 ragazzi e 12 ragazze, i quali, per la maggior parte, fanno parte del gruppo classe originario che ha cominciato il proprio percorso liceale nell'a.s. 2021/2022. Nel corso del triennio ci sono stati alcuni inserimenti per motivazioni varie, provenienti dal medesimo istituto scolastico. L'inserimento dei nuovi all'interno del gruppo classe originario si è svolto in maniera serena, la classe si è sempre mostrata ben accogliente e inclusiva nei confronti dei nuovi arrivati. Nel corso degli anni il gruppo classe ha quindi subito alcuni cambiamenti, oltre all'inserimento di nuovi studenti ve ne sono stati altri che hanno optato per un cambiamento verso scuole secondarie di secondo grado più consone alle loro attitudini e ai loro interessi.

Anche il corpo docente ha subito diversi cambiamenti nel corso dei cinque anni, in pochi conoscono la classe dal primo anno di corso, per la maggior parte sono subentrati negli anni successivi al primo, garantendo però una certa continuità didattica nel corso del triennio.

Nel corso degli anni si è generalmente vista la costruzione di un buon rapporto con i docenti e disponibilità al dialogo educativo. Da questo punto di vista la classe ha avuto una maturazione che ha portato anche ad un miglioramento della didattica e delle abilità e conoscenze acquisite.

La frequenza degli studenti è stata pressoché regolare, ad eccezione di alcuni casi che hanno dimostrato una frequenza più discontinua. Questo ha permesso una didattica abbastanza lineare, nonostante questo nel corso dell'ultimo periodo del pentamestre della classe terminale il corpo docenti ha notato una diffusa stanchezza che in alcuni casi ha influito sulla frequenza di alcuni elementi che si dimostra più discontinua rispetto al resto del gruppo classe. Dal punto di vista didattico in linea generale, a parte alcuni sporadici casi che hanno dimostrato di essere delle eccellenze, la maggior parte del gruppo classe si è mantenuto su livelli di apprendimento buoni e discreti, tuttavia, nonostante il lavoro posto in essere dal corpo docenti, e la proficua collaborazione e impegno da parte degli studenti persistono in alcuni debolezze strutturali che hanno influito sul raggiungimento delle conoscenze abilità e competenze. In generale la classe ha dimostrato nel corso della sua storia scolastica di aver fatto un salto di maturità consono a dei ragazzi che affrontano uno studio liceale.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico si sono manifestati, per cause esogene riconducibili all'ambito sociale-relazionale, dei momenti di importante fragilità emotiva di alcuni studenti. Questi ragazzi sono stati supportati dai docenti nei modi e con i mezzi a loro disponibili riuscendo a raggiungere una maggiore serenità a fine anno.

Per quanto riguarda le attività di educazione civica si rimanda alla programmazione svolta dal cdc nella specifica sezione, per quanto riguarda l'orientamento le attività progettate per la classe sono state varie, hanno contribuito in maniera positiva sia i percorsi FSL svolti dalla classe sia il viaggio d'istruzione tenutosi nel mese di febbraio a Praga, a cui ha partecipato la quasi totalità della classe.

c - Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza:

La classe dà uno spaccato della vita quotidiana del quartiere in cui opera la scuola e delle persone che lo popolano; in questo gruppo convergono ragazzi appartenenti a realtà di diversa natura sociale e provenienza territoriale. Possiamo affermare che tutte o quasi le categorie sociali del tessuto urbano ed extraurbano sono rappresentate. Alcuni studenti risiedono nel quartiere della scuola, la maggior parte provengono da quartieri più periferici della città e alcuni da zone al di fuori del perimetro urbano. Le famiglie dei ragazzi sono composte per la maggior parte da nuclei in cui sono

presenti entrambi i genitori ma esistono casi di nuclei monogenitoriali. Alcuni ragazzi hanno un retroterra migratorio.

d – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La frequenza della classe è stata pressochè regolare, se si eccettuano alcune situazioni particolari che per cause esogene alla scuola hanno affrontato periodi di forte stress e tensione emotiva.

La partecipazione alla vita scolastica del gruppo classe è stata varia, in particolare si segnala che alcuni studenti hanno partecipato a partire dal terzo anno al progetto FSL trasversale MEP – Modern european Parliament

Nel corso del quinto anno alcuni studenti hanno partecipato al progetto FSL trasversale organizzato dall'associazione LA.VA – Lavoro Vagabondo, la quale si occupa di attività di volontariato nell'ambito del terzo settore, e che è molto presente anche all'interno del quartiere dove sorge l'istituto. Da segnalare anche la partecipazione attiva di alcuni studenti della classe alle attività di open day promosse dalla scuola, e a diversi POC sempre organizzati dai docenti esperti dell'istituto. Si segnala, sempre per quanto concerne l'ultimo anno di corso anche la partecipazione di tutta la classe agli incontri con la Fondazione Vittorio Occorsio per il progetto la Giustizia adotta la scuola. Non da ultimo si ritiene importante sottolineare la partecipazione attiva della classe all'evento Notte Bianca delle scuole aperte 2026 nella quale è stata organizzata dalla classe e dalla docente di Lingua e cultura spagnola una Escape Room itinerante e bilingue in spagnolo e italiano dal titolo "El último paseo".

e. Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Nel corso del triennio le famiglie sono state presenti mantenendo contatti frequenti con i singoli docenti del consiglio di classe. I rapporti con le famiglie si sono globalmente svolti con regolarità generalmente nel rispetto dei ruoli spettanti alla famiglia e alla scuola nell'istruzione e nella formazione degli studenti. Si è visto nel corso degli ultimi anni, nel dibattere sulla vita scolastica e didattica, un miglioramento del rapporto tra le componenti della comunità scolastica. La partecipazione delle famiglie ai vari cdc svolti nel corso del triennio è stato buono e si è svolto all'insegna del rispetto e della collaborazione tra le varie componenti. In molti casi i docenti si sono resi disponibili a colloqui individuali con i genitori e gli studenti anche al di fuori degli orari prestabiliti, al fine di cercare di risolvere eventuali difficoltà di ordine personale o scolastico e di fornire un modello di scuola aperto alle istanze della realtà e del mondo extra-scolastico e alla situazione sociale del territorio.

f. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Dania Polletta	1
I Lingua Inglese	Maria Luisa Urgeghe	3
Conversazione Inglese	Vincent Patrick O'Neill	1
II Lingua Francese	Maria Chiara Grieco	3
Conversazione Francese	Francesca Giacomini	2
III Lingua Spagnolo	Elisa Cilia	3
Conversazione terza lingua	María Del Rosario López Herrera	4
Storia	Francesco Tamburrino	3
Filosofia	Francesco Tamburrino	3
Matematica	Alessandra Cardinaletti	5
Scienze	Domenica Anghelone	1
Fisica	Dario Scagnoli	1
Storia dell'arte	Giuseppe Maurizio Monizzi	1
Scienze Motorie	Maria Grazia Menale	3
Religione	Salvatore Paduano	5
Sostegno	Simona Garavini	3

g. - Candidati privatisti assegnati alla classe:

Non sono presenti candidati privatisti assegnati alla classe 5O

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche (apporre una X nella casella interessata)

	Italia no	In gl es e	Fr an ce se	Spag nolo	St ori a	Fil os ofi a	M at e m ati ca	Fi si ca	Sc ie nz e	St . Ar te	Sc . M ot or ie	R eli gi on e	E d. C iv ic a
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X
Problem solving		X		X			X	X				X	X
Lavori di gruppo			X	X					X	X	X	X	X
Discussioni	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X
Attività di laboratorio				X			X						

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta	L'alunno	L'alunno
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori

Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimenti o autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

*** CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIM- Allegato C.

**** ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

***** COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4- Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

Il CdC ha cercato di valorizzare le differenze personali degli studenti della classe attraverso il confronto aperto, l'incoraggiamento alla tolleranza e la proposta di temi legati alla contemporaneità che potessero essere usate come spunto di dibattito, di arricchimento, di critica. Sono inoltre stati sempre tenuti in considerazione i personali stili di apprendimento e i diversi interessi culturali degli studenti. Gli studenti, in particolare quelli con qualche fragilità nella preparazione o nella tenuta emotiva, sono stati incoraggiati ad affrontare gli impegni scolastici con regolarità e sono stati supportati dai docenti, che hanno fornito loro indicazioni personalizzate di metodo e sui contenuti. Nell'organizzare i programmi e nella scelta dei percorsi didattici i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento non nozionistico e finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio e per questo, se necessario, hanno richiamato quanto era stato trattato negli anni precedenti ed hanno operato collegamenti interdisciplinari.

Gli studenti sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti per loro più interessanti. La crescita culturale della classe ha portato gli studenti più fragili a progredire rispetto ai livelli di partenza e quelli più brillanti a distinguersi.

Al termine del triennio gli studenti della 5O - pur considerando alcuni casi di preparazione essenziale e sommaria nelle singole discipline - hanno generalmente conseguito una buona conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline, del loro statuto epistemologico e discreta capacità di esprimersi nei vari linguaggi specifici in modo corretto. In particolare:

Area linguistico-storico-filosofica:

- Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica;
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità;
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione;

- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi;
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze;
- Conoscere contenuti, stili, registri linguistici e aspetti formali della comunicazione e dei testi letterari, con particolare attenzione alla morfosintassi e al lessico;
- Conoscere codici linguistici e contenuti letterari delle lingue comunitarie e non oggetto di studio;
- Conoscere i nuclei tematici delle diverse discipline a sfondo letterario e storico.

Area scientifica:

- Saper affrontare autonomamente e criticamente alcune situazioni problematiche di varia natura, scegliendo il giusto approccio;
- Acquisire il metodo scientifico come metodo di lavoro;
- Saper analizzare la dinamica tra scienza, tecnologia, uomo e ambiente;
- Saper collocare storicamente nel tempo le conoscenze scientifiche;
- Consolidare i processi logici di analisi e di sintesi;
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze;
- Utilizzare un valido metodo di studio.

b) COMPETENZE

I docenti hanno adottato metodologie e strategie didattiche funzionali agli obiettivi formativi, cognitivi e disciplinari programmati collegialmente al fine di stimolare l'interesse, la partecipazione, lo spirito critico e di osservazione, la capacità progettuale e operativa, così che lo studente diventasse soggetto attivo del proprio processo d'apprendimento. Nell'insegnamento si è privilegiato l'aspetto formativo piuttosto che quello nozionistico, per evitare che lo studente assumesse atteggiamenti passivi e meramente ricettivi. Metodi dell'azione didattica sono stati lezioni frontali, lezioni partecipate, ricerche individuali e di gruppo, lavori di approfondimento. Strumenti di questa azione sono stati i libri di testo e i sussidi didattici, strumenti audiovisivi e laboratori, strumenti informatici di varia natura. Grazie a tale struttura didattica la classe - eccetto alcuni singoli studenti più fermi agli aspetti nozionistici e conoscitivi elementari - ha complessivamente acquisito le seguenti competenze:

- Saper leggere i testi, analizzarli, contestualizzarli, interpretarli e saper cogliere parole e concetti chiave;
- Saper operare sintesi globali;
- Saper produrre un testo secondo le varie tipologie in uso;
- Saper tradurre testi in lingua di media difficoltà;
- Saper riassumere i contenuti studiati usando il lessico disciplinare appropriato;
- Sapersi orientare in un altro sistema linguistico;
- Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;
- Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;
- Saper usare approcci pluridisciplinari;

Riguardo le competenze trasversali di cittadinanza, così come individuate ed elencate dal MIUR, in ossequio alle più generali indicazioni fornite dall'Unione Europea, ed integrate dalle competenze trasversali corrispondenti, individuate dalla componente docente come opportune ed idonee per il contesto, la classe ha sviluppato le seguenti:

- Acquisire un comportamento autonomo e responsabile;
- Educazione alla legalità, intesa come rispetto autentico delle regole, crescita della coscienza civica e promozione della tutela del patrimonio collettivo;
- Consolidamento delle capacità di scelta autonoma e di azione consapevole di fronte alle diverse proposte di modelli e valori;
- Collaborare e partecipare;
- Gestione delle relazioni interpersonali connotata dal rispetto di sé e degli altri, dalla collaborazione con gli operatori con cui la classe si confronta nell'ambito delle attività didattiche anche extracurricolari;
- Partecipazione costruttiva e responsabile nei momenti di confronto, dialogo, discussione.

c) CAPACITA'

La programmazione didattica è stata sottoposta con regolarità a momenti di verifica, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative - di recupero, di consolidamento, di approfondimento - emerse in itinere sia nell'intera classe, che in parte di essa. Per consentire una serena valutazione dell'iter formativo dell'alunno, sono stati effettuati controlli continui e regolari del processo di apprendimento con funzione diagnostica o formativa e verifiche periodiche con funzione sommativa, al fine di misurare le conoscenze, capacità e competenze acquisite nell'ambito delle unità didattiche. Le verifiche sono state svolte sotto forma di dialogo, test, discussione e dibattiti, interventi dal posto, questionari ed elaborati scritti. Le informazioni ottenute sono state utilizzate per correggere il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione ha sempre tenuto conto, oltre ai risultati delle verifiche periodiche, anche la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso nello studio, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite, il grado di preparazione raggiunto. I criteri seguiti nella valutazione sono stati sempre comunicati agli studenti affinché ciascuno potesse rendersi conto dei risultati ottenuti e dei traguardi da raggiungere. La griglia di valutazione, inclusa nel PTOF, recante l'indicazione dei parametri in base ai quali valutare, ha costituito un punto di riferimento comune per i docenti. Grazie a questo approccio valutativo, si può globalmente affermare che gli studenti hanno generalmente raggiunto le capacità di:

- Ascoltare, dialogare, discutere;
- Stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Usare procedure e tecniche apprese nei vari percorsi disciplinari in relazione a contenuti e nuovi problemi;
- Utilizzare in maniera critica e personale tutti gli strumenti acquisiti;
- Saper valutare;
- Saper autovalutarsi;
- Saper progettare;
- Saper essere originali e creativi.

2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percorso dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l’impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6- Criteri per l'attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- ☐ la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- ☐ l'assiduità della frequenza scolastica
- ☐ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- ☐ eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITÀ' DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da enti pubblici o privati ed istituzioni riconosciute dal MIM
ATTIVITÀ' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.

VOLONTARIATO/SOLIDARIETÀ'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola
	Attività/incontri sporadici	

- ☐ **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**
- ☐ **Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.**
- ☐ **Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.**
- ☐ **I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.**

2.7 – Eventuali osservazioni

--

3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
Startupper 3 ANNO	LazioInnova	Il progetto si è articolato in diversi appuntamenti laboratoriali teorici e pratici di simulazione all'imprenditorialità.	Cogliere le opportunità connesse alla imprenditorialità solidale, sviluppare competenze sociali e relazionali nonché valorizzare l'autonomia e la creatività.
Gruppo Proteo* 3 anno	Link Campus University	Indagine laboratoriale sulle abitudini delle nuove generazioni	Lavorare in autonomia e sperimentare attraverso dinamiche di peer education l'elaborazione di dati statistici relativi al mondo giovanile, abitudini e trend.
Teatro in lingua* 3 anno	Università degli Studi Roma Tre	Lavoro individuale di critica letteraria e approfondimento del teatro in lingua	Acquisire competenze multilinguistiche, artistiche e digitali, produzione e recensione di testi teatrali.
MEP – Model European Parliament* (3 e 4 anno)	Associazione M.E.P. Italia	Il progetto si è articolato tramite diversi laboratori che prevedevano la creazione di simulazioni del	Cogliere la diversità ed il pluralismo culturale come portatori di arricchimento e di autentica crescita

		Parlamento Europeo, la creazione di curriculum finalizzati agli Internship program.	umana, vivendo così la tolleranza come esperienza attiva e il rispetto dell'altro come valore fondante della reciproca relazione. educazione alla cittadinanza attiva e promozione dello sviluppo della persona nel contesto sociale, accrescimento della consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico.
Conosci L'Europa 4 anno	Università degli Studi Roma Tre	Il progetto, articolato in sette settimane, ha avuto lo scopo di formare gli studenti sulle istituzioni europee, offrendo strumenti per la ricerca documentale, la progettazione europea giovanile e la comprensione del funzionamento dell'Unione Europea. Il prodotto finale ha consistito nell'organizzare un evento di diffusione europea Compiti: collezione delle fonti e comunicazione in rete Obiettivi formativi: Comprendere il funzionamento dell'UE, i suoi organi, gli atti legislativi, i	Comprensione dei meccanismi istituzionali dell'Unione Europea (Parlamento, Commissione, Consiglio), dei diritti e dei doveri dei cittadini europei e dei valori democratici condivisi. Capacità di lavorare in gruppo per preparare elaborati o simulazioni, gestione dello stress in contesti di debate e capacità di adattarsi a un metodo di apprendimento tipicamente universitario. Competenza digitale: creazione di presentazioni multimediali

		meccanismi di comunicazione e diffusione dell'UE	
Girls go circular*	JA ITALIA	Attività di simulazione di una startup impegnata a sensibilizzare utenti contro forme di discriminazione e linguaggio violento	
Scuola solidale*	Ente San Filippo Neri	Il percorso prevede il coinvolgimento di studenti nel ruolo di animatori all'interno del Centro Estivo San Filippo, rivolto a bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni	Rispetto degli orari e delle scadenze di lavoro; Individuazione e risoluzione delle criticità; capacità di problem solving e flessibilità; gestione delle attività con autonomia operativa ed organizzativa capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Business Game: Manageriando 2025 5 Anno	Link Campus University	Attività in cooperative learning su economia e finanza	Acquisire competenze all'imprenditorialità, simulando una competizione su piccola scala per assumere decisioni strategiche in ambito marketing, produzione e finanza.
Audizioni giovani attori - ex shooting video 5 Anno	Link Campus University	Laboratori tecnopratici per conoscere il mondo del teatro e la	Acquisire competenze relazionali, produzione in lingua madre, digitali e

		professione dell'attore, linguaggio ed espressione artistica	creative artistiche.
Visita al museo*	Fondazione Museo della Shoah	Visita guidata del Museo della Shoah e restituzione finale degli elaborati da parte degli studenti	Sviluppare competenze specifiche nell'interpretazione delle fonti storiche e multimediali; Adattabilità, flessibilità, capacità di ascolto Iniziativa, creatività, autonomia
Attività di volontariato presso l'Associazione LA.VA. - Lavoro Vagabondo*	Associazione La.Va. – Lavoro Vagabondo	Questo progetto si è articolato in tre iniziali incontri orientativi in cui sono state fornite ai partecipanti indicazioni relative all'organizzazione, alla calendarizzazione e al monitoraggio in itinere del progetto. Successivamente gli studenti sono stati impegnati, una volta al mese, nell'accoglienza degli ospiti del dormitorio presso la struttura di Villa Benedetta (sita in Circonvallazione Cornelia 65); nello specifico gli studenti si sono occupati della preparazione della tavola per gli ospiti della struttura (disposizione vassoi, piatti, bicchieri,	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

		posate, tovaglioli, porzionamento dolce, frutta, pane, distribuzione minestra o pasta, contorno, distribuzione bevande).	
--	--	--	--

*Percorsi FSL trasversali ai quali hanno partecipato solo alcuni studenti della classe 5 O, ad eccezione del Progetto Gruppo Proteo del terzo anno a cui ha partecipato l'intera classe

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. O

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Dania Polletta	
I Lingua Inglese	Maria Luisa Urgeghe	
Conv. Inglese	Vincent Patrick O'Neill	
II Lingua Francese	Maria Chiara Grieco	
Conv. Francese	Francesca Giacomini	
III Lingua Spagnolo	Elisa Cilia	
Conversazione Spagnolo	María del Rosario López Herrera	
Storia	Francesco Tamburrino	
Filosofia	Francesco Tamburrino	
Matematica	Alessandra Cardinaletti	
Fisica	Dario Scagnoli	
Scienze	Domenica Anghelone	
Storia dell'Arte	Giuseppe Maurizio Monizzi	
Scienze Motorie	Maria Grazia Menale	
Religione	Salvatore Paduano	
Sostegno	Simona Garavini	
Coordinatore Ed. Civica	Francesco Tamburrino	

Roma 10/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

Relazione di Italiano

La classe, composta da 21 alunni, è stata da me seguita solo nel corso del corrente anno scolastico. Gli studenti, infatti, hanno vissuto negli anni precedenti una certa discontinuità didattica nella disciplina, avendo cambiato più volte l'insegnante di Italiano. Tale situazione ha reso inizialmente non immediata l'instaurazione di un rapporto di fiducia; è stato necessario un periodo di adattamento, anche in considerazione della loro abitudine al cambiamento.

Superati i primi mesi di rodaggio, è stato possibile costruire una relazione educativa complessivamente positiva con il gruppo classe. Permangono tuttavia, in alcuni studenti, atteggiamenti di insicurezza, che emergono soprattutto in occasione delle verifiche orali.

Il processo di formazione e maturazione si è svolto in modo regolare per la maggior parte degli alunni, che hanno generalmente risposto in maniera adeguata agli stimoli proposti. L'attività didattica ha preso avvio dal Romanticismo, in continuità con il punto di arresto del programma dell'anno precedente; tale scelta ha comportato una trattazione necessariamente ridotta di parte della letteratura della seconda metà del Novecento, che non è stato possibile approfondire per ragioni di tempo.

Nonostante ciò, il programma ha incluso i principali autori previsti per il quinto anno e l'analisi di alcuni tra i canti più significativi del *Paradiso* della *Divina Commedia*. La classe ha mostrato una risposta generalmente positiva alle metodologie adottate, partecipando in modo abbastanza attivo alle attività proposte.

Dal punto di vista dei risultati, la maggior parte degli studenti ha conseguito livelli di profitto discreti, con alcune punte di eccellenza; permangono tuttavia alcune fragilità in un numero limitato di casi. Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, abilità e competenze definiti all'inizio dell'anno scolastico.

Roma, 10/05/26

La docente

prof.ssa Dania Polletta

Programma di Italiano

A.S. 2025/26

Prof.ssa Dania Polletta

- **Il Romanticismo europeo:**
 - origini e sviluppo
 - autori e opere principali
 - temi chiave: sentimento, natura, storia, esotismo.

- **Il Romanticismo in Italia:**
 - il dibattito tra classicismo e romanticismo (Madame de Staël, Berchet)
 - il Romanticismo lombardo: la rivista *Il Conciliatore*
 - Caratteristiche del Romanticismo italiano.

- **Alessandro Manzoni:**
 - vita e formazione culturale (influenze illuministiche, conversione religiosa)
 - poetica e pensiero: storicismo, provvidenzialismo, impegno etico.
 - riflessione sulla lingua: unità linguistica nazionale.
 - Testo analizzato: *Il cinque maggio*

- **Giacomo Leopardi:**
 - vita e contesto culturale;
 - le fasi del pensiero leopardiano: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico;
 - il “sistema” leopardiano: ragione vs natura, immaginazione, dolore universale;
 - produzione letteraria;
 - temi fondamentali: natura come forza cieca e indifferente, condizione umana tra desiderio e infelicità, le illusioni come unico rimedio al dolore, il ruolo della poesia e della memoria, la solidarietà umana (tema civile nella *Ginestra*)
 - Testi analizzati:
 - dai *Canti*:
 - *L'infinito*,
 - *A Silvia*,
 - *Il sabato del villaggio*,
 - *La ginestra*;
 - dalle *Operette morali*: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

- **La seconda metà dell'Ottocento:**
 - contesto storico e culturale: Positivismo, l'influenza delle scienze sulla letteratura, la reazione post-romantica: disillusione, crisi dell'idealismo.

- La Scapigliatura: origini, caratteristiche, temi (rifiuto della tradizione, inquietudine esistenziale, attrazione per il macabro ed il grottesco), autori principali (Praga, Boito, Tarchetti).
 - Il Naturalismo francese
 - Il Verismo italiano: caratteristiche generali, differenze rispetto al naturalismo, autori principali: Verga, Capuana, De Roberto.
- **Giovanni Verga:**
 - la vita e le opere;
 - la poetica del Verismo, in particolare la “teoria dell’impersonalità”;
 - differenze tra Verismo italiano e Naturalismo francese;
 - temi ricorrenti e tecniche narrative: regressione del narratore, discorso indiretto libero, lingua mista tra narrato e parlato popolare.
 - Testi analizzati:
 - *Rosso Malpelo*,
 - *I Malavoglia* (lettura individuale del romanzo integrale e analisi guidata in classe di passi selezionati dall’insegnante).
- **Il Decadentismo:**
 - caratteristiche generali del movimento culturale;
 - temi chiave: crisi dell’io, senso del mistero, disfacimento dei valori borghesi, culto dell’arte e della bellezza, estetismo;
 - figure centrali europee: Baudelaire, Nietzsche, d’Annunzio e Pascoli.
- **Giovanni Pascoli:**
 - biografia e formazione;
 - la poetica del “fanciullino” (con lettura e commento del saggio);
 - il nuovo linguaggio poetico pascoliano: musicalità, simboli, lessico quotidiano;
 - temi principali: dolore esistenziale e fragilità umana, natura misteriosa e simbolica, nido domestico e perdita, morte, memoria.
 - Testi analizzati dalla raccolta *Myricae*:
 - *Lavandare*,
 - *X Agosto*,
 - *Novembre*,
 - Testi analizzati dalla raccolta *Canti di Castelvecchio*:
 - *Nebbia*,
 - *Gelsomino notturno*.
- **Gabriele d’Annunzio:**
 - la vita e le opere;
 - le fasi della produzione letteraria: poetica dell’estetismo, poetica della sensualità e del simbolo, il superomismo eroico;
 - temi principali: estetismo e culto del bello, sensualità, eros, natura panica, superomismo e aristocrazia dello spirito, mito della guerra e dell’eroismo;

- stile e linguaggio: sensoriale, ricercato, musicale e simbolico.
 - Testi analizzati:
 - *Il piacere*, analisi guidata di passi scelti dall'insegnante;
 - *La pioggia nel pineto* (*Alcyone*).
- **Italo Svevo:**
 - la vita, le opere e la visione del mondo;
 - poetica dell'inefficienza e crisi del personaggio tradizionale;
 - "Es, Io e Super io", atti mancati, in relazione a *La coscienza di Zeno*.
 - Testi analizzati:
 - *La Coscienza di Zeno*, analisi guidata di passi scelti dall'insegnante.
- **Luigi Pirandello:**
 - Il contesto storico-culturale:
 - crisi dell'individuo e relativismo conoscitivo nel primo Novecento;
 - nascita della psicoanalisi;
 - la vita e le opere;
 - i temi centrali della sua poetica: identità e maschere sociali, relativismo della verità e molteplicità dei punti di vista, contrasto tra apparenza e realtà, incomunicabilità e follia, frantumazione dell'io, critica del ruolo sociale e dei ruoli fissi, teatro nel teatro, la poetica dell'umorismo (analisi del saggio *L'umorismo*, 1908).
 - Testi analizzati:
 - *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*;
 - *Il fu Mattia Pascal*, lettura individuale dell'opera integrale e analisi guidata di passi scelti dall'insegnante;
 - *Uno, nessuno e centomila*, analisi guidata di passi scelti dall'insegnante.
- **Il Futurismo:**
 - il primo Novecento come epoca di trasformazioni radicali: scienza, tecnica, guerra, città moderna.
 - la nascita delle avanguardie storiche: rifiuto del passato, rottura delle forme, arte come rivoluzione.
 - il Futurismo come primo movimento d'avanguardia italiano ed europeo.
 - Lettura e analisi del *Manifesto del Futurismo* di F. T. Marinetti.

- **Il Paradiso, Divina Commedia:**

- la struttura del Paradiso, i principali temi trattati, la concezione dantesca dell'ordine universale e della salvezza, l'evoluzione stilistica rispetto alle cantiche precedenti.
- Lettura e analisi di passi scelti dai canti: I, III, VI, XVII, XXXIII.

Roma, 10/05/2026

La docente

Gli studenti

Prof.ssa Dania Polletta

Relazione Finale di Lingua e Civiltà Inglese
Anno Scolastico 2025-26
Classe 5 sez O
Docente: Maria Luisa Urgeghe

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico un comportamento corretto, improntato al rispetto delle regole e delle persone. Il clima relazionale è apparso sereno, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche. L'impegno è stato profuso in maniera abbastanza costante, sia per quanto riguarda il rispetto delle scadenze che per la modalità di partecipazione al lavoro in aula. La classe ha risposto in modo generalmente propositivo agli argomenti proposti, mantenendo una partecipazione adeguata alle diverse fasi della programmazione.

Per quanto concerne l'area orale, la maggioranza della classe ha raggiunto una buona capacità espositiva. Gli studenti sono in grado di argomentare con proprietà di linguaggio e coerenza logica in modo discreto, ottimo, in altri casi sufficiente, le tematiche relative alla letteratura e alla storia inglese, inserendo i testi e gli autori analizzati nel corretto contesto socio-culturale. La competenza comunicativa si è consolidata nella maggioranza degli alunni permettendo la produzione di discorsi chiari e ben strutturati, adatti alle richieste dell'esame di stato.

Nonostante i progressi complessivi permangono in alcuni alunni fragilità a livello di approfondimento e fluidità nell'esposizione legate a una preparazione di base meno solida o a una minore autonomia nello studio.

Per quanto riguarda la produzione scritta, le fragilità risultano più evidenti in un piccolo gruppo di alunni. Tali difficoltà si manifestano prevalentemente nella comprensione approfondita di testi di letteratura. Tuttavia si evidenzia che gli obiettivi minimi e i traguardi di apprendimento sono stati globalmente raggiunti dagli stessi. Importante è stato il ruolo del docente di Conversazione Inglese, il quale ha contribuito in modo significativo a sviluppare le competenze orali con, inoltre, esercitazioni di varia tipologia, per consolidare la comprensione di testi di argomenti di cultura generale.

In sintesi la classe giunge alla conclusione del percorso di studi con una preparazione complessivamente adeguata. I livelli di competenza si attestano su una fascia medio-alta per la maggior parte degli studenti, mentre per un ridotto numero il raggiungimento degli obiettivi è da considerarsi essenziale. Circa la tipologia di verifiche orali e scritte, nel corso dell'anno la valutazione è stata basata su un congruo numero di prove, finalizzate non solo all'accertamento delle conoscenze ma anche del consolidamento delle competenze necessarie per affrontare le diverse fasi dell'esame di stato. Sono state somministrate verifiche incentrate sulle diverse parti che compongono l'Esame di Stato, con particolare attenzione alla comprensione e analisi di testi letterari e non (Part A) e alla produzione di testi argomentativi o espositivi (Part B). È stata fatta una simulazione formale della seconda prova scritta Lingua e Cultura Straniera 1, strutturata secondo i quadri di riferimento ministeriali. Al fine di familiarizzare gli alunni con la struttura del colloquio orale d'esame, sono state svolte simulazioni della prova orale.

Due studentesse hanno frequentato un Modulo di 30 ore del Corso di Preparazione Cambridge di Livello C1 tenuto dalla Docente della classe presso la scuola stessa (PNRR).

Circa il percorso di Educazione Civica, la classe ha affrontato l'analisi retorica e linguistica del discorso di Winston Churchill "Blood, Toil, Tears and Sweat". Gli studenti hanno riflettuto su come questo discorso sia stato determinante per la costruzione del consenso e della resilienza democratica. Inoltre si è studiato il celebre poster "Keep Calm and Carry On". Si è analizzato il ruolo della comunicazione iconica nella gestione morale della popolazione civile inglese.

Roma, 10/05/2026

La Docente
Prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

Programma di Lingua e Civiltà Inglese

A.S 2025-26

DOCENTE: MARIA LUISA URGEGHE

Libro di testo in uso: *Amazing Minds-New Generation Compact, From the Origins to the New Millennium*, Sanoma

PERIODO STORICO-LETTERARIO: THE AGE OF CONFLICTS (1901-1945)

Nucleo Tematico: The Historical and Literary Background	<ul style="list-style-type: none">● Britain at the turn of the Century● The First World War● Between the Wars● The Second World War and After● The USA : A Leading Nation Emerges,● The Great Depression● The First World War (from an American prospective)● The Second World War and After● The outburst of Modernism and the radical experimentations of Early 20th-Century Poetry
Nucleo Tematico: War Poets and The Waste Land: The Crisis of the Modern Soul	<ul style="list-style-type: none">● Rupert Brooke● Analisi <i>The Soldier</i>● Thomas Stearns Eliot● The Waste Land: structure of the poem, A Modernist Poet, The Desolation of the Post-War World, The Role of Myth, The Objective Correlative● Analisi di <i>The Waste Land</i> (<i>The Burial of the Dead</i>); <i>The Hollow Men</i>● Comparative Perspective: Eliot e Eugenio Montale <i>Non chiederci la parola</i>● Focus su <i>The Objective Correlative</i>
Nucleo Tematico: The Modernist Novel: Exploring the Human Consciousness	<ul style="list-style-type: none">● The Stream of Consciousness : thought flowing into words● William James' Concept of Consciousness● Discovering Consciousness: Freud and Bergson

La docente Maria Luisa Urgeghe

Gli studenti

Relazione Conversazione in lingua inglese

2025-2026

INTRODUZIONE

Ho lavorato in questa classe nel quinto anno. Il programma di conversazione lingua inglese è stato svolto in coordinamento con il docente di inglese. La classe si è mostrata partecipativa e attenta alle lezioni rispondendo positivamente all'approccio diretto in L2 durante questo anno. Anche lo studio e l'interesse degli studenti sono stati costanti e dal punto di vista formativo, si registra una notevole crescita e maturazione della classe. La classe si è sempre distinta per la sua compostezza.

OBIETTIVI

- L'apprendimento della lingua straniera sviluppando soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni di comunicazione e integrando le abilità necessarie che prevedono delle sub-competenze: competenza linguistica, competenza sociolinguistica, competenza discorsiva e competenza strategica.
- Creare un ambiente reale di comunicazione. Motivare e stimolare gli studenti allo studio della lingua straniera aiutandoli nell'acquisizione di una *fluency* migliore; superare il blocco emotivo implicito nell'affrontare una conversazione in L2.
- Fare confronti con il contesto culturale e linguistico britannico o con i paesi in cui si parla la lingua inglese.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione corretti dati dal confronto con un modello autentico.
- Consolidare / potenziare la conoscenza di lessico, funzioni e strutture grammaticali.

METODOLOGIA

Ho usato principalmente l'approccio comunicativo integrandolo alle seguenti modalità di lavoro: apprendimento cooperativo, learning by doing, giochi di ruolo, attività laboratoriali, brainstorming.

RISULTATI

Per quanto concerne il profitto, più della metà degli studenti è riuscito a raggiungere un buon livello di competenze in lingua straniera; un piccolo gruppo, invece, ha acquisito ottime/eccellenti capacità sia nella comprensione che nella produzione orale in L2. Infine, un numero esiguo di studenti, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, manifesta ancora difficoltà sia nella comprensione che nella produzione orale.

Roma, 24/04/2026

Docente: Vincent Patrick O'Neill

Programma Conversazione in lingua inglese

A.s. 2025/2026

Dine and Dash tourists – reading and discussion on an article taken from The Guardian newspaper. The possible negative effects of tourism.

Phrases to talk about the school year ahead – no leg to stand on, muddle along, tough it out, all hands on deck, up to my eyes in, can't put my finger on it.

What makes a good citizen? Listening work from BBC Learning English website 6 Minute English. Exchange of opinions on what makes a good citizen.

Britain – living with Brexit. Listening, reading and discussion on this topic. Material taken from linguapress.com advanced.

Italian blasphemy and German ingenuity: how swear words differ around the world.

World's richest people got 2.2 trillion dollars richer in 2025 - discussion on wealth distribution.

Milan prosecutors investigate alleged sniper tourism during Bosnian war. Reading and discussion on this topic. Article taken from The Guardian Italy.

Description of surprising and disturbing news stories.

AI 'architects' are Time magazine's Person of the Year. Exchange of opinions on this choice.

What if the internet collapsed? Discussion in class on this possibility. Material for discussion taken from linguapress.com advanced.

Greenland – reading and discussion in class. Material taken from The Breaking News English Level 6 website.

Horse meat set to be banned in Italy amid draft equine bill. Expressed views on this new bill. Article taken from The Guardian Italy.

Labour rights – Italian woman awarded compensation after breaking ankle while working from home. Discussion on the rights of remote workers having read this article from The Guardian Italy.

The electric car revolution. Is it realistic or optimistic? Material for discussion taken from linguapress.com advanced website.

Germany wants workers from India – article from Breaking News English Level B2. Presentations in class on different aspects of employment and the job market.

Roma, 24/04/2026

Docente: Vincent Patrick O'Neill

Gli studenti

Relazione di Lingua e cultura francese

L'attuale fisionomia della classe è l'esito di un percorso di crescita intrapreso con la docente fin dal primo anno del triennio. Durante questo periodo, il gruppo ha saputo costruire un'identità solida, caratterizzata da una buona tenuta relazionale.

Sotto il profilo comportamentale, la classe si è dimostrata ricettiva e corretta. Il dialogo educativo è stato costante e proficuo, sostenuto da una partecipazione attenta e da una propensione alla collaborazione, elementi che hanno reso l'ambiente di apprendimento stimolante e sereno.

Il livello complessivo raggiunto dalla classe sul piano degli apprendimenti è da considerarsi pienamente soddisfacente. Un nucleo significativo di studenti ha mostrato una dedizione costante e una spiccata autonomia intellettuale. Questi allievi possiedono una preparazione rigorosa, buone capacità di sintesi e una padronanza della lingua straniera. La maggioranza degli studenti ha seguito con profitto la programmazione, raggiungendo un buon equilibrio tra conoscenze teoriche e competenze applicative. Si riscontra in questi alunni una preparazione solida e un metodo di studio efficace. In alcuni casi, pur a fronte di risultati che si attestano sulla soglia della sufficienza, si è osservata una partecipazione volenterosa e un impegno lineare. Questi studenti hanno comunque mostrato la capacità di cogliere i concetti fondamentali della disciplina e di applicarli correttamente.

Roma 30/04/2026

La Docente
Prof.ssa Maria Chiara Grieco

Programma di Lingua e cultura francese

Testo adottato: *Miroirs*, Zanichelli, vol.1 e 2

Tematiche affrontate e contenuti disciplinari:

Aperçu historique et social du XIXe siècle : Napoléon, la Restauration, la Deuxième République, Napoléon III, la Troisième République.

Le Romantisme : le mal du siècle, les thèmes romantiques, l'engagement politique

René de Chateaubriand : écrivain, homme politique et voyageur. *René*.

- « *Le démon du cœur* » (René)

Alphonse de Lamartine

- « *Le Lac* » (Méditations poétiques)

Victor Hugo : son génie et son engagement. Hugo poète, Hugo dramaturge (la bataille d'Hernani) et Hugo romancier (*Les Misérables* : visionnement du film de Tom Hopper)

- « *Demain dès l'aube* » (Les Contemplations)

Honoré de Balzac : La Comédie humaine, l'histoire des mœurs, *Le père Goriot*

- « *Le portrait de Vautrin* » (Le père Goriot)

Stendhal : sensibilité romantique et analyse lucide ; *Le Rouge et le Noir* : un roman politique et psychologique

- « *Julien et Madame de Rênal* » (Le Rouge et le Noir)

Le Réalisme

Flaubert : l'exactitude documentaire et le culte de la forme, *Madame Bovary*, le bovarysme

- « *Un bal dans l'aristocratie* » (Madame Bovary)

Le Naturalisme : le roman expérimental

Émile Zola : Les Rougon-Macquart, *L'Assommoir*, l'influence du milieu et la transmission des caractères, l'affaire Dreyfus

- « *L'Alambic* » (L'Assommoir)

Charles Baudelaire : la tragédie de l'être humain, Spleen et Idéal, la modernité de Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*, *Petits poèmes en prose*

- « *Spleen* » (Les Fleurs du mal)
- « *L'Albatros* » (Les Fleurs du mal)
- « *À une passante* » (Les Fleurs du mal)
- « *Le désespoir de la vieille* » (Petits poèmes en prose)
- « *La perte de l'auréole* » (Petits poèmes en prose)

Guillaume Apollinaire : une poésie d'avant-garde, *Alcools* et *Calligrammes*

- « *Le pont Mirabeau* » (*Alcools*)
- « *La cravate et la montre* » (*Calligrammes*)
- « *La colombe poignardée et le jet d'eau* » (*Calligrammes*)

Marcel Proust : *À la recherche du Temps perdu* : le temps, la mémoire involontaire et le rôle de l'écriture

- « *Le goût du petit morceau de madeleine* » (Du Côté de chez Swann)
- « *À propos de Françoise* » (Du Côté de chez Swann)
- « *Le couvre-lit à fleurs de la tante Léonie* » (Du Côté de chez Swann)

Albert Camus : l'existentialisme, l'humanisme, la théorie de l'absurde et la révolte. *L'Étranger*.

- « *Aujourd'hui, maman est morte* » (*L'Étranger*)

Roma, lì 4 maggio 2026

La Docente: Prof.ssa Maria Chiara Grieco

Gli studenti

Relazione di Conversazione in lingua francese

Relazione finale Conversazione Francese Classe 5O A.S 2025-2026

Ho conosciuto la classe nell'anno scolastico 2024-2025 e anche quest'anno hanno dimostrato un discreto interesse per la materia seppure per alcuni di loro l'impegno è stato alquanto discontinuo e i risultati non sempre all'altezza richiesta per una classe che conclude il ciclo liceale.

All'inizio dell'anno erano più attenti e partecipativi mentre verso la fine si sono dimostrati poco inclini a lavorare e molto sfuggenti. Ciononostante un piccolo gruppo ha dato slancio alle lezioni partecipando sempre spontaneamente destreggiandosi con il lessico nuovo anche appena imparato.

Ho accompagnato gli studenti per circa 33 ore annuali di conversazione privilegiando l'ascolto di documenti autentici anche di attualità.

Roma, 4/05/26

Prof.ssa Francesca Giacomini

Programma di Conversazione in Lingua francese

Programma di Conversazione Francese

A.S 2025-2026

Classe 5 O

1. - Questions pour briser la glace:
c'est quoi la pire bêtise que vous avez faite?
c'est quand la dernière fois que vous avez eu honte?
c'est quoi être étudiant en 2025?
à qui vous aimeriez dire merci et vous ne l'avez jamais fait?
c'est quand la dernière fois que vous avez dit je t'aime?
quel est votre pire souvenir de vacances?
c'est quoi le conseil que vous donneriez à votre vous d'il y a cinq ans?
2. -Exercices d'écoute niveaux B1-B2
3. -Ted Talk: Elsa Marignac
les jeunes et l'engagement
les jeunes sont-ils le moteur du changement?
4. - "Eloquentia pour une parole libre". le concours de l'art oratoire
5. -"Brigitte Bardot:une icone française"
6. - "Simone de Beauvoir le scandale du Deuxième Sexe"
la problématique de la condition féminine à l'époque et de nos jours
7. - Postuler pour un poste de travail
l'entretien d'embauche
avantages et inconvénients du télétravail

Roma 3/05/26

Prof.ssa F.Giacomini

Gli studenti

Relazione di lingua e civiltà spagnola

Prof.ssa Elisa Cilia

La classe, ad oggi costituita da 21 studenti, ha visto modificarsi l'assetto di partenza nel corso del quinquennio principalmente a seguito di ritiri spontanei da parte di alcuni studenti, mancate promozioni all'anno successivo e nuovi inserimenti.

Nel corso dei tre anni di insegnamento nella classe, non continuativi, la sottoscritta ha ricoperto il ruolo di coordinatrice di classe durante il secondo anno di corso. All'inizio del percorso gli studenti hanno mostrato un atteggiamento passivo nei confronti della disciplina e difficoltà nell'organizzazione dello studio, pur mostrandosi sempre disciplinati e rispettosi dei ruoli. Negli anni queste difficoltà sono state superate e quasi la totalità degli studenti ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.

Il gruppo classe ha generalmente accolto di buon grado sia le proposte didattiche della docente sia i progetti extracurricolari nei quali è stato coinvolto.

Durante il corrente anno scolastico la quasi totalità degli studenti ha registrato un progressivo miglioramento nell'approccio alla disciplina e, in linea generale e per la maggior parte degli studenti, nella dedizione allo studio, nell'interesse e nella padronanza linguistica.

Nel corso degli anni l'attenzione, la maturità e la predisposizione al dialogo educativo della classe sono progressivamente cresciuti, permettendo a tutti gli studenti di condividere, soprattutto durante quest'ultimo anno, un clima disteso, maturo e dialogante con la sottoscritta.

Il comportamento della maggior parte degli studenti della classe si è rivelato adeguato al contesto.

Per gli alunni BES è stato applicato pedissequamente quanto stabilito nei PDP di riferimento (interrogazioni programmate, verifiche ridotte del 30% o semplificate, etc.) stilati dal CdC all'inizio dell'a.s.: l'andamento didattico di questi studenti in linea di massima ha soddisfatto le aspettative.

Programmazione

Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento. La programmazione individuale, nonostante una fisiologica riduzione delle ore di lezione previste a inizio anno a causa di uscite didattiche, assemblee di istituto, viaggio di istruzione, FSL e attività extra didattiche. La suddetta, pertanto, è stata modificata in itinere ma ha comunque raggiunto gli obiettivi prefissati dalla docente a inizio anno.

Metodologie didattiche utilizzate

Si è cercato di proporre agli studenti quante più metodologie di studio e lavoro possibili, in modo da fornire una prospettiva ampia e permettere a ognuno di individuare quella più adeguata al proprio metodo. Nel corso degli anni si è ricorso alle seguenti: cooperative learning, flipped classroom, lezione frontale interattiva, lavori di gruppo, dibattiti, role play.

Conoscenze

Relativamente al programma svolto, la maggior parte degli alunni e delle alunne riconosce e analizza messaggi scritti di varia natura; riconosce il genere e l'organizzazione formale di un testo letterario, cogliendone il contenuto e il messaggio e contestualizzandolo nel periodo storico-letterario di riferimento.

Abilità

La maggior parte della classe ha sviluppato capacità riflessive e logico-espressive, coerentemente con l'impegno profuso. Gli studenti e le studentesse hanno acquisito, globalmente, un'adeguata chiarezza espositiva accompagnata da una correttezza morfo-sintattica diversificata a seconda dei livelli raggiunti. La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha sviluppato buone capacità critiche, di riflessione e una buona predisposizione al problem solving.

Competenze

Gli alunni e le alunne sono capaci di realizzare esposizioni orali su argomenti conosciuti o preparati in precedenza, nella maggior parte dei casi, in maniera fluida e corretta. Un discreto gruppo riesce ad argomentare idee proprie e considerazioni personali relative ad avvenimenti storici e letterari studiati nel corso dell'anno.

In linea generale, quasi tutti gli studenti e le studentesse della classe sono in grado di produrre testi che analizzano tipologie testuali letterarie di vario genere e epoca. Alcuni studenti manifestano ancora difficoltà nell'uso della lingua, sia nella produzione scritta sia nella produzione orale.

Criteri di valutazione

Sono stati somministrati test a risposta aperta, accompagnati da brevi produzioni personali e piccoli test a risposta multipla. Nei criteri di valutazione delle prove scritte (comprensione e produzione di brevi testi) e orali (conversazioni, simulazioni, esposizioni) è stato tenuto conto del livello di adeguatezza degli studenti sotto il profilo pragmatico, semantico e formale, nonché della rapidità di comprensione, della naturalezza della reazione, della fluidità e correttezza dell'espressione. Alla valutazione finale concorre il comportamento e l'evoluzione didattica e personale di ogni studente.

Roma, 24/04/2026

La docente
prof.ssa Elisa Cilia

Programma di lingua e civiltà spagnola

a.s. 2025/2026

prof.ssa Elisa Cilia

STORIA E LETTERATURA

La Ilustración y el Neoclasicismo

Historia y sociedad

- Guerra de sucesión y dinastía de los Borbones; Felipe V rey de España.
- Reinos de Fernando VI, Carlos III, Carlos IV

El siglo XIX: Romanticismo, Realismo y Naturalismo

Historia y sociedad

- Llegada de Napoleón en España y guerra de independencia española
- Regreso de Fernando VII;
- Trienio liberal (1820-1823), Década ominosa (1823-1833)
- Las guerras carlistas
- Reinado de Isabel II; revolución “La Gloriosa (1868); tercera guerra carlista
- La primera República (1873-1874)
- Restauración de la monarquía borbónica: regencia de María Cristina, Alfonso XII
- Desastre del ‘98 y pérdida de las colonias españolas

Romanticismo: autores y obras

- Rasgos estilísticos, temáticos del movimiento
 - José de Espronceda: vida y obras
 - Lectura y análisis textual y temática de “La canción del pirata”
 - El costumbrismo y Mariano José de Larra: vida y obras.
 - Lectura y análisis: “Un reo de muerte”; reflexión y debate sobre el fenómeno de la pornografía del dolor en nuestros días.
 - Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras
 - Lectura y análisis de la “Rima VII”
 - Lectura y análisis de la Leyenda “Maése Pérez el organista”

Realismo y Naturalismo: autores y obras

- Rasgos estilísticos, temáticos de cada movimiento; diferencias y evolución hacia el Naturalismo;
 - Benito Pérez Galdós: vida y obras;
 - Leopoldo Alas “Clarín”: vida y obras. “La Regenta”, rasgos y estructura de la obra; lectura de los fragmentos de “Ana Ozores, la Regenta” y “Los buenos vetustenses”; comparación de obra y personajes con Madame Bovary de G. Flaubert.

- Noticias sobre Emilia Pardo Bazán y su importancia en la afirmación de las mujeres en la vida social de la época. Trabajo en grupos sobre la autora.

El Modernismo

- Rasgos del movimiento cultural
 - Rubén Darío: la publicación de “Azul” y el florecimiento de la literatura hispanoamericana

La Generación del ‘98

- Rasgos estilísticos y temáticos de la Generación del ‘98
 - Miguel de Unamuno: vida, obras y poética
 - Lectura y análisis del fragmento “El encuentro entre Augusto y Unamuno” (1914, “Niebla”)
 - Ramón del Valle Inclán: vida, obras y poética
 - El esperpento: definición y ejemplos
 - Lectura de fragmentos de “Luces de Bohemia”

El siglo XX en España

Historia y sociedad

- El reinado de Alfonso XIII;
- la dictadura del general Primo de Rivera (1923-1930);
- la Segunda República (1931-1939);
- la guerra civil española (1936-1939): bandos, ideologías, etapas y evolución del conflicto;
- la dictadura de Francisco Franco (1939- 1975): ideología franquista, aislamiento y autarquía, etapas fundamentales. Trabajo en grupos: creación de una sala de escape temática basada en eventos, personajes y acontecimientos más representativos de la guerra civil y de la dictadura franquista.

ED. CIVICA

- La situación política entre Venezuela y EE.UU: el derecho de libre determinación de los pueblos; algunas noticias sobre las dictaduras del Cono Sur del siglo XX y puntos de contacto con la situación actual.

Il presente programma sarà integrato da apposito documento contenente gli argomenti svolti successivamente alla data in calce.

Roma, 24/04/2026

La docente prof.ssa Elisa Cilia

Gli studenti

Relazione di Conversazione in lingua spagnola

La classe in oggetto, si presenta come gruppo complesso, eterogeneo, che nel tempo stata caratterizzata per l'intero corso da continuità didattica che ha consentito di lavorare in modo proficuo e di sviluppare in pieno soprattutto le abilità di ricezione e produzione orale affiancando la didattica curricolare.

Il gruppo classe nel suo insieme ha dimostrato partecipazione ed impegno applicandosi in modo propositivo con costanza ed entusiasmo.

Le difficoltà inerenti all'esposizione orale sono state di volta in volta affrontate e superate con l'impegno, anche con il supporto di materiale di diverso tipo e attività come la visione di film o ascolto di brani musicali che hanno rafforzato e consolidato le loro competenze.

Per quanto attiene al comportamento, gli alunni si sono sempre distinti per correttezza ed educazione rispettando le regole e gli impegni scolastici.

Roma 04 maggio 2026

L'insegnante

Maria del Rosario López Herrera

Programma di Conversazione in lingua spagnolo

Audición y comentario de la canción " Ojalá" de Ryan Castro

Documental sobre la Inteligencia Artificial: ¿nuestra salvación o condena?

Documental sobre las fábricas de fraude: Las cadenas de montaje de las estafas por Internet

Comentario de Berghain, canción de Rosalía<

Proyección de la película: " 7 Años" de Roger Gaul

A quien le gustaría desenterrar a una isla desierta y que crees que se llevaría esa persona

Opinión sobre la tragedia en Crans Montana.

Joven de 18 años es acuchillado en la escuela.

Proyección de la película: "Radical" de Christopher Zalla

Serie "Salvador". Critica a los crecientes grupos radicales qué están surgiendo actualmente en la sociedad

Artículo periodístico de Isabel Coixet " Mi hermosa lavandería"

Video sobre el porqué millones de europeos emigraron a América Latina tras la independencia,

Proyección de la película: " La virgen roja" de Paola Ortiz.

Roma 4 maggio del 2026.

L'insegnante

Gli studenti

María del Rosario López Herrera

Relazione di Storia

La classe composta da ventuno alunni è stata da me seguita per tutto il triennio a partire dall'a.s. 2023/2024. Il rapporto con gli studenti è stato positivo, improntato alla fiducia e alla correttezza reciproca, in un clima di lavoro sereno e produttivo. Il processo di formazione e maturazione della maggior parte dei ragazzi si è svolto in modo regolare, con una buona risposta agli stimoli dell'insegnante, sia a livello di classe sia a livello individuale.

Nel programma di storia, svolto quasi regolarmente, ho puntato a realizzare una ricostruzione e comprensione del passato, attraverso l'interazione dei suoi diversi aspetti (politico-istituzionali, economico-sociali, culturali). Ho cercato, in particolare rispetto alla storia del Novecento, di evidenziare questioni o processi che potessero aiutare i ragazzi in una migliore comprensione del presente e dei suoi aspetti più problematici. In quest'ottica ho individuato nella programmazione le rilevanze che, a mio giudizio, hanno segnato il corso del Novecento, approfondendo gli eventi, le correnti e i processi più importanti che lo hanno caratterizzato. Contemporaneamente ho tracciato un quadro di fondo più generale attraverso una formazione sintetica.

La classe ha risposto bene alle metodologie di lavoro messe in atto e ha partecipato in maniera attiva alle lezioni. La maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati didattici più che discreti, con alcune punte di eccellenza sebbene alcuni elementi presentino alcune debolezze. E' emersa a volte la difficoltà in alcuni elementi di rielaborare i contenuti trattati nel corso delle lezioni e in alcuni elementi alcune problematicità ad affrontare lo studio in maniera autonoma. La classe ha comunque raggiunto gli obiettivi nell'ordine delle conoscenze delle abilità e delle competenze previste ad inizio anno.

Roma 10/05/26

Il docente

Professor Francesco Tamburrino

Programma di Storia

A.S. 2025/26

Professor Francesco Tamburrino

L'Europa delle grandi potenze

L'Unificazione Germanica La questione d'Oriente e la politica di equilibrio bismarckiana dopo il 1870, il patto dei tre imperatori, la guerra russo-turca e il Congresso di Berlino (1878), la Triplice alleanza e il trattato di controassicurazione con la Russia

L'imperialismo

Cause dell'imperialismo di fine Ottocento, la spartizione dell'Africa e dell'Asia: Lo scontro tra Inghilterra e Francia in Africa, Bismarck e la conferenza di Berlino e il principio di primo approdo. Le grandi potenze e l'Asia, l'imperialismo informale degli USA e la dottrina Monroe

La Sinistra storica

La politica estera, l'adesione alla Triplice alleanza e il tentativo di espansione coloniale. La crisi di fine '800 in Italia, Crispi e la democrazia autoritaria, Giolitti i fasci siciliani e lo scandalo della banca romana, il ritorno di Crispi, la guerra coloniale in Etiopia e la disfatta di Adua.

Lo sviluppo della società di massa

Caratteri generali della società di massa, differenza tra partito dei notabili e partito di massa secondo Max Weber, la nascita dei partiti socialisti (la SPD in germana, il PSI in Italia), La seconda Internazionale e il revisionismo di Bernstein, la divisione del partito socialista russo (bolscevichi e menscevichi)

L'Età giolittiana

La crisi di fine secolo, i moti per il pane e la repressione militare: i fatti di Milano, l'uccisione del re e la svolta liberale, l'avvento al potere di Giolitti e la fine delle repressioni sindacali, il decollo industriale, la crescita economica diseguale dell'Italia, la dittatura parlamentare giolittiana e la questione meridionale, la politica estera giolittiana e la guerra Italo turca, la conquista della Libia; il suffragio universale maschile e la radicalizzazione del confronto politico, il tramonto del giolittismo.

La prima guerra mondiale:

Le cause e gli antefatti: la rivalità russo austriaca nei balcani e la questione d'oriente, la *Weltpolitik* del II Reich e i contrasti con l'Inghilterra, il revenchismo francese, la divisione dell'Europa in blocchi.

Il 1914: verso il precipizio; dalla crisi locale a conflitto generale; da guerra di movimento a guerra di posizione e di trincea. L'Italia dalla neutralità al Patto di Londra, la guerra di posizione sull'Isonzo e sul Carso;

1915-1916: un'immane carneficina, l'offensiva tedesca sulla Somme e la battaglia di Verdun, il respingimento della *Strafexpedition* austriaca.

Una guerra di massa: l'economia e la società al servizio della guerra, i risvolti per le popolazioni civili;

le svolte del 1917, la Russia esce dal conflitto (febbraio 1918 trattato di Brest-Litovsk), ingresso degli USA, la situazione in Italia e la disfatta di Caporetto;

1918: l'epilogo del conflitto, l'offensiva tedesca e il fronte di nuovo sulla Marna, la controffensiva dell'Intesa, Wilson e i quattordici punti. La riscossa italiana a Vittorio Veneto. L'armistizio di Villa Giusti e di Rethondes. Il trattato di pace di Versailles e la nascita della Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa:

La caduta dello zar e la formazione del governo promissorio (L'vov; Kerenskij) Lenin le tesi di Aprile e la rivoluzione d'ottobre, il comunismo di guerra e la NEP, la nascita dell'URSS e della III internazionale (Komintern).

Il primo dopoguerra in Italia e L'avvento del fascismo

La difficile situazione post bellica italiana, il sopravvento dei partiti di massa (la crescita del PSI, la nascita del PPI) il Trattato di Versailles e la questione di Fiume, l'ultimo governo Giolitti la politica estera e il Trattato di Rapallo, la politica interna il biennio rosso, l'occupazione delle fabbriche, il fallimento dell'ipotesi rivoluzionaria la nascita del PCI;

La nascita dei Fasci di combattimento, il fascismo agrario e le violenze squadriste, la presa del potere di Mussolini: nascita del PNF, le elezioni del '21, la marcia su Roma, Mussolini capo del governo; Mussolini in cerca di consenso la riforma Gentile sull'istruzione, il Gran consiglio del fascismo, la legge Acerbo e le elezioni del '24 e il delitto Matteotti, la Secessione dell'Aventino e le leggi fascistissime

L'Europa tra le due guerre:

Economia e società all'indomani della guerra: i complessi problemi dell'economia postbellica. Il dopoguerra in Germania: il biennio rosso e la nascita della Repubblica di Weimar, L'occupazione della Ruhr, Stresemann la distensione franco-tedesca, il fallito putsch di Monaco e l'arresto di Hitler, il trattato di Locarno il piano Dawes, il patto Briand-Kellog

L'ascesa di Stalin

Il PCUS sotto il controllo di Stalin, l'idea del socialismo in un solo paese e lo scontro con Trotsky, l'opposizione di "sinistra", la fine della NEP e il "deviazionismo di destra" di Bucharin, la collettivizzazione delle campagne e lo sterminio dei kulaki, l'industrializzazione forzata e i piani quinquennali, i gulag e le grandi purghe

La crisi del '29

Gli USA negli anni '20 lo sviluppo economico e la borsa, la crisi di sovrapproduzione e il crollo di Wall Street e i suoi effetti, Roosevelt e il New Deal

L'avvento del nazismo e la presa del potere di Hitler

Il *Mein Kampf* e l'ideologia nazionalsocialista, il programma politico di Hitler, La crescita del NSDAP a partire dagli anni '30, la crisi della repubblica di Weimar, l'elezione presidenziale di Hindenburg, Hitler cancelliere, la fine della Repubblica, l'incendio del Reichstag, le leggi speciali, Hitler acquisisce i pieni poteri, la notte dei lunghi coltelli, la nascita del III Reich

La politica razziale del Reich, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, la soluzione finale e la Shoah

Il totalitarismo

La nascita del termine totalitarismo, che cosa significa totalitarismo, gli stati totalitari l'URSS, e la Germania nazista, la fusione tra partito e Stato, la repressione e il consenso, il ruolo del leader carismatico, la propaganda e l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa, la creazione di un uomo nuovo

Il fascismo in Italia fu un totalitarismo? Il fascismo un totalitarismo imperfetto, cosa significa? Il tentativo di fascistizzazione della società posto in essere da Mussolini tramite repressione, consenso e propaganda, le associazioni collaterali del partito, l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa, il ruolo del re, i patti Lateranensi e il concordato con la Chiesa, il tentativo fallito di fascistizzazione dell'economia e il corporativismo

Il fascismo fu un fenomeno reazionario o rivoluzionario?

Il fascismo politica economica e politica estera

la politica economica del regime fascista, il corporativismo, la battaglia del grano e quota 90, il cambiamento dopo la crisi del '29, la nascita dell'Iri e lo Stato imprenditore. La politica estera da Locarno a Stresa, la guerra d'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania nazista, l'Asse la guerra civile spagnola e il fallimento dei Fronti popolari, le leggi razziali e il patto d'acciaio, l'invasione dell'Albania.

Verso la seconda guerra mondiale

La politica estera tedesca, il riarmo, l'uccisione del cancelliere austriaco Dolfuss, l'uscita dalla società delle Nazioni, l'obiettivo di riunire i tedeschi sotto il Terzo Reich, l'*Anschluss*, la rivendicazione della regione dei Sudeti la conferenza di Monaco e l'appeasement inglese, l'opposizione di Churchill.

La Seconda guerra mondiale

Il patto Molotov-Ribbentrop e la spartizione Germania Urss della Polonia. 1 settembre del '39 Hitler invade la Polonia, lo scoppio della guerra, la strategia tedesca

1940: l'invasione del Belgio e l'occupazione della Francia, la ritirata inglese a Dunkirk, la nascita della Repubblica collaborazionista di Vichy, invasione di Danimarca e Norvegia, l'URSS verso il baltico; L'Italia dalla non belligeranza alla guerra, la dichiarazione di guerra alla Francia, l'idea di guerra parallela e il suo fallimento, l'invasione della Grecia.

Hitler e l'operazione Leone marino e la resistenza inglese, il fallimento dell'invasione dell'Inghilterra

1941: Gli Usa dalla non belligeranza all'intervento, la legge affitti e prestiti e la firma della Carta Atlantica tra Roosevelt e Churchill, Pearl Harbour e l'ingresso degli Usa nel conflitto. L'operazione Barbarossa e la guerra del Reich all'Urss, la resistenza russa nella battaglia di Leningrado

La guerra italiana in Africa e il suo fallimento

1942: le battaglie tra USA e Giappone nel pacifico e la riscossa statunitense, la battaglia di Stalingrado tra Germania e URSS, La sconfitta dell'Asse in africa (El Alamein)

1943: la riscossa degli Alleati, lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini e il suo arresto, l'armistizio di Cassibile e il dramma dell'8 settembre, l'evasione di Mussolini, l'occupazione nazifascista e la nascita della Repubblica di Salò, la guerra civile in Italia e lo sterminio degli ebrei (rastrellamento del portico d'Ottavia). Il Regno d'Italia considerato cobelligerante, il CLN e la lotta partigiana. La conferenza di Teheran e le pressioni di Stalin per aprire un fronte nell'Europa occidentale

1944: L'avanzata degli alleati in Italia e la liberazione di Roma, la fine della Repubblica di Salò e la liberazione (25 aprile 1945), lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia, l'avanzata dell'Armata Rossa verso Berlino.

1945 la fine della guerra, la conferenza di Jalta il collasso della Germania Nazista, la resa, il Giappone e le atomiche di Hiroshima e Nagasaki, la resa del Giappone

Roma 10/05/26

Il docente: Professor Francesco Tamburrino

Gli studenti

Relazione di Filosofia

La classe composta da ventuno alunni è stata da me seguita per tutto il triennio a partire dall'a.s. 2023/2024. Il rapporto con gli studenti è stato positivo, improntato alla fiducia e alla correttezza reciproca, in un clima di lavoro sereno e produttivo. Il processo di formazione e maturazione della maggior parte dei ragazzi si è svolto in modo regolare, con una buona risposta agli stimoli dell'insegnante, sia a livello di classe sia a livello individuale. Per il corso di filosofia ho avuto come filo conduttore l'analisi dei diversi autori in successione storica e il confronto tra le diverse dottrine e interpretazioni del reale, tenendo sempre conto del contesto storico, delle trasformazioni della mentalità e del clima culturale nei paesi europei. La selezione degli autori è avvenuta in base al criterio di affrontare, in modo analitico, lo studio dei principali esponenti delle maggiori correnti, che partecipano al dibattito filosofico alla fine del Settecento, dell'Ottocento e del primo Novecento.

La classe ha risposto bene alle metodologie di lavoro messe in atto e ha partecipato in maniera attiva alle lezioni. La maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati didattici più che discreti, sebbene alcuni elementi presentano alcune debolezze. La quasi totalità degli studenti ha tenuto un atteggiamento costruttivo nei confronti della didattica durante tutto il corso dell'anno e del triennio, ciò ha facilitato il lavoro e l'apprendimento del programma svolto. E' emersa a volte la difficoltà in alcuni elementi di rielaborare i contenuti trattati nel corso delle lezioni e in alcuni elementi una particolare problematicità ad affrontare lo studio in maniera autonoma. La classe ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi nell'ordine delle conoscenze delle abilità e delle competenze previste ad inizio anno.

Data 5/05/26

Firma del docente

Francesco Tamburrino

Programma di Filosofia

Il criticismo e Kant

Critica della ragion pura: L'indagine sui limiti e possibilità della ragione, distinzione tra fenomeno e noumeno, i giudizi, l'indagine sulla scientificità della fisica e della metafisica, l'Estetica trascendentale: la sensibilità e le sue categorie (spazio e tempo), l'analitica trascendentale: l'intelletto, le dodici categorie e l'io penso; la dialettica trascendentale, le idee di anima (idea psicologica) e la psicologia razionale, l'idea di mondo (idea cosmologica) e la cosmologia razionale, l'idea di Dio (idea teologica) e la teologia razionale.

Critica della ragion pratica: L'indagine sulla morale, le caratteristiche della morale kantiana, gli imperativi categorici e ipotetici, i postulati della ragion pratica

Il romanticismo tedesco e l'idealismo

l'idealismo caratteri generali: la critica alla filosofia kantiana e alla realtà noumenica.

Hegel: il compito della filosofia, l'unità del reale, il sistema hegeliano, la logica dialettica e i suoi tre momenti; identità tra realtà e razionalità,

La fenomenologia dello spirito: il progetto della fenomenologia dello spirito, la coscienza (cenni), l'Autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice); *L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e Stato) la teoria dello Stato definito da Hegel l'Assoluto oggettivato, il diritto statuale interno e il rapporto tra stati (diritto internazionale), la concezione della storia la guerra e gli individui cosmico-storici; la filosofia dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

L'Antihegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer e la polemica antihegeliana, *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il mondo come rappresentazione, le forme a priori dell'intelletto (spazio, tempo e causalità), il principio di ragion sufficiente, l'illusorietà del mondo fenomenico, il velo di maya la via di accesso alla cosa in sé, la volontà di vivere e le sue caratteristiche, la realtà come conflitto perpetuo, desiderio inappagato e noia, il pessimismo e le vie di liberazione dalla volontà: la via estetica e l'arte la via etica e i tre gradi di liberazione: giustizia, compassione e ascesi;

Kierkegaard: le obiezioni a Hegel, il singolo e il concetto di esistenza, l'esistenza come possibilità, il concetto dell'angoscia e la tematica della scelta; *Enten Eller (Aut Aut)* lo stadio estetico e il seduttore, lo stadio etico la morale e l'uomo coniugato, *Timore e Tremore* lo stadio religioso e la figura di Isacco

La sinistra hegeliana

Feuerbach e il ribaltamento del canone hegeliano e l'umanismo de la *Critica della filosofia hegeliana*; *L'essenza del cristianesimo* e il concetto di alienazione

Marx: la filosofia della prassi, le critiche ad Hegel e il misticismo logico, le critiche alla società borghese, l'alienazione e il distacco da Feuerbach, il materialismo storico, la struttura (forze produttive e rapporti di produzione) e la sovrastruttura, *Il manifesto del partito comunista* e il concetto di storia come lotta di classe, la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo, *Il Capitale*, le caratteristiche del capitalismo il plusvalore, il profitto, la caduta tendenziale del saggio del profitto.

Il positivismo:

Caratteri generali;

Comte e il *corso di filosofia positiva*: il compito della filosofia nel mondo moderno, riorganizzazione del sapere e riorganizzazione sociale, la legge dei tre stadi (teologico, metafisico, scientifico o positivo), la filosofia di fronte alle scienze; il criterio di classificazione delle scienze, la fisica inorganica e la fisica organica: la biologia e la sociologia.

Nietzsche:

lo sviluppo del pensiero nietzscheano: il periodo giovanile e *La nascita della tragedia*: spirito apollineo e spirito dionisiaco, il periodo illuminista o la filosofia del mattino la messa in discussione dei valori e delle certezze, la *Gaia scienza* e la morte di Dio e le sue conseguenze il nichilismo, la filosofia del meriggio *Così parlò Zarathustra* l'oltreuomo e l'eterno ritorno, la *Genealogia della morale* la morale dei guerrieri e quella dei sacerdoti, la denuncia delle menzogne della morale e la trasvalutazione dei valori.

Roma 10/05/2026

Il docente

Gli studenti

Professor Tamburrino Francesco

Relazione di Matematica

a.s. 2025-2026

La classe è composta da 21 alunni, 12 femmine e 9 maschi, tra i quali un alunno con disabilità, un'alunna con D.S.A. e due alunni con B.E.S. La classe presenta un'intelligenza vivace e si dimostra partecipativa e puntuale nell'esecuzione delle attività proposte.

Il rapporto tra gli alunni, monitorato durante l'intero percorso, anche con strumenti quali il peer tutoring e attività cooperative, è risultato a volte poco collaborativo e solidale, il che ha reso necessarie in più occasioni azioni di supporto alla socialità e all'educazione emotiva. Tra il docente e la classe c'è stato rispetto reciproco.

Rilevate nel test d'ingresso le difficoltà iniziali, gli alunni sono stati incoraggiati a implementare opportunamente il proprio metodo e supportati costantemente, con l'intento di colmare le lacune pregresse al fine di garantirne il successo formativo. Le attività di recupero in tal senso sono consistite in itinere in attività di gruppo (peer to peer), esercizi mirati proposti a lezione o nelle numerose prove di verifica che promuovessero una consapevole autovalutazione, unitamente a brevi momenti di pausa didattica finalizzato al consolidamento dei contenuti rivelatisi più ostici. Tali strategie hanno contribuito a far sì che almeno gli obiettivi minimi e fondamentali siano stati recepiti da più della metà del gruppo classe, sebbene il metodo di studio risulti ancora poco elaborato, di tipo mnemonico e quasi esclusivamente finalizzato alle verifiche prestabilite.

La partecipazione all'attività didattica è stata nel complesso adeguata, e in generale lo svolgimento del programma è stato seguito con attenzione e sufficiente interesse dai più.

Per la valutazione ho tenuto conto del livello iniziale, della conoscenza dei contenuti, della capacità di analizzare, di argomentare un problema col processo matematico utilizzato e della capacità di saper utilizzare i concetti appresi.

Tali descrittori riportati nelle griglie di valutazione pubblicate nel sito dell'istituto, una per lo scritto e una per l'orale, hanno consentito agli alunni di acquisire maggiore consapevolezza del voto. Hanno concorso alla valutazione finale anche l'impegno profuso, la puntualità nella consegna e la partecipazione attiva.

Le prove di verifica somministrate per la valutazione sono state di molteplici tipologie (semi-strutturate, di problem solving, test a risposta aperta o chiusa, interrogazioni orali), allo scopo di rispondere in maniera ottimale ai diversi stili di apprendimento degli studenti.

Roma, 10 Maggio 2026

Alessandra Cardinaletti

Programma di Matematica

Docente: Cardinaletti Alessandra

Classe 5O

Anno Scolastico 2025-2026

Testo: Bergamini, Trifone, Barozzi

PREREQUISITI

Richiami di algebra lineari: Disequazioni lineari, fratte e prodotto. Disequazioni di secondo grado e metodo della parabola.

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Definizione di funzione, dominio, zeri, segno e intersezione con l'asse delle ordinate. Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, monotone, pari e dispari.

LIMITI

Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati e di accumulazione, definizione di limite finito per x che tende a x_0 , verifica ed esempio di funzioni continue. Definizione di limite $+\infty$ per x che tende a x_0 , asintoti verticali, limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ (solo definizione), asintoti orizzontali, limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $-\infty$; limite destro e sinistro; teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno e teorema del confronto. Calcolo dei limiti di funzioni: operazioni con i limiti somma, di un prodotto, di una potenza, del quoziente; limite delle forme indeterminate; teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri; la ricerca degli asintoti obliqui; Punti di discontinuità e loro classificazione. Grafico probabile

DERIVATE

Richiami su equazione della funzione lineare: coefficiente angolare e quota, rapporto incrementale e retta tangente Definizione e significato analitico e geometrico di derivata di una funzione, calcolo del rapporto incrementale e del suo limite, retta tangente al grafico di una funzione, punti stazionari, calcolo delle derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate: calcolo del prodotto e del rapporto di due funzioni, calcolo della derivata della somma di funzioni, derivata di semplici funzioni composte;

Roma 10 maggio 2026

Prof.ssa Cardinaletti Alessandra

Firme studenti

Relazione di Fisica

La classe è composta da 12 ragazze e 9 ragazzi, per un totale di 21 alunni.

Il sottoscritto ha conosciuto la classe solamente durante l'anno scolastico corrente, dovendo quindi farsi un'idea delle conoscenze della classe riguardo le due materie ad inizio anno.

La classe si è dimostrata abbastanza omogenea per quanto riguarda le competenze sviluppate nella disciplina negli anni precedenti, con un livello a malapena accettabile per affrontare il programma di quinto e solo un paio di elementi con conoscenze solide.

Dunque è stato necessario riprendere argomenti propedeutici come i vettori, i principi della dinamica e i teoremi sulle forze conservative.

La classe mi ha accolto sin da subito in maniera positiva, instaurando un rapporto sereno e di collaborazione con il sottoscritto. Questo ha reso possibile lavorare in un clima positivo e di fiducia e rispetto reciproci.

Il comportamento dal punto di vista disciplinare è sicuramente accettabile, rendendo non necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari da parte del docente durante le proprie ore.

L'impegno riguardo il lavoro svolto in classe è stato tuttavia non omogeneo: alcuni elementi si sono distinti in maniera più che positiva, impegnandosi durante tutto l'arco dell'anno scolastico sia in classe che a casa, mentre una buona metà della classe ha lavorato comunque in maniera accettabile ma solo in prossimità di verifiche scritte e orali.

Il rispetto della classe riguardo gli impegni scolastici concordati con l'insegnante è stato accettabile, essendosi registrate poche e sporadiche assenze nei giorni previsti per lo svolgimento delle verifiche scritte.

Le metodologie utilizzate in classe per lo svolgimento delle lezioni riguardano lezioni frontali, problem solving, peer tutoring e brainstorming, con verifiche sia scritte che orali.

Roma, 5 maggio 2026

Dario Scagnoli

Programma di Fisica

Docente: Dario Scagnoli

Anno Scolastico: 2025-2026

Classe: 5O

Indirizzo: Linguistico

Libro di testo: Amaldi – “Le traiettorie della fisica – Elettromagnetismo. Relatività e quanti”, Zanichelli

PRIMO PERIODO: Vettori e meccanica

Definizione di grandezza vettoriale

Somma e sottrazione di due o più vettori tramite componenti cartesiane e con metodo grafico

Moltiplicazione di un vettore per uno scalare

Modulo di un vettore tramite le componenti cartesiane e l'angolo con l'asse delle x

Prodotto scalare e prodotto vettoriale

Cinematica

Moto rettilineo uniforme

Moto uniformemente accelerato

Forze: forza di attrito, forza elastica, forza peso, reazione vincolare

Equilibrio di un punto materiale e sua applicazione al piano inclinato

Principi della dinamica, lavoro di una forza e forze conservative

SECONDO PERIODO: Elettromagnetismo

Carica elettrica

Conduttori, isolanti

Elettrizzazione per strofinio, per induzione e per contatto

Forza di Coulomb tra due cariche puntiformi nel vuoto

Forza di Coulomb tra due cariche puntiformi all'interno di un dielettrico

Principio di sovrapposizione per la forza di Coulomb

Confronto tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale

Campo elettrico di una carica puntiforme

Linee di campo elettrico

Principio di sovrapposizione per il campo elettrico

Flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana

Teorema di Gauss: flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa

Densità di carica superficiale

Energia potenziale di un sistema di cariche

Potenziale elettrico

Campo elettrico generato da un piano di carica infinito

Condensatori piani paralleli: campo elettrico all'interno in funzione della distanza

Capacità di un condensatore in funzione delle caratteristiche geometriche

Roma, 5 maggio 2026

Il docente: Dario Scagnoli

Gli studenti

Relazione di Scienze
Docente: Anghelone Domenica

La classe è composta da 21 alunni (12 femmine e 9 maschi). Il gruppo presenta un'intelligenza vivace e si dimostra partecipativo e puntuale nell'esecuzione delle attività. Essendo il primo anno di affidamento della classe alla sottoscritta, il percorso è iniziato con alcune sfide fisiologiche legate alla necessità di decodificare le dinamiche interne e di recuperare i prerequisiti degli anni precedenti, essenziali per affrontare il nuovo programma. Dopo un iniziale momento di smarrimento dovuto al cambio di guida, gli alunni hanno risposto in maniera collaborativa. Il rapporto tra pari, monitorato costantemente anche attraverso il *peer tutoring*, è risultato a tratti poco solidale, rendendo necessari interventi mirati di educazione emotiva e supporto alla socialità. Tra docente e classe si è comunque instaurato un clima di reciproco rispetto. Per colmare le lacune pregresse e garantire il successo formativo, gli alunni sono stati supportati nel potenziamento del proprio metodo di studio. Nello specifico, per quanto concerne l'insegnamento della biochimica, si è scelto di adottare un approccio orientato ai concetti generali e all'applicazione pratica, evitando di soffermarsi sulla sterile memorizzazione delle formule chimiche. Questa strategia è stata pensata per rendere la materia più accessibile e stimolare la capacità di ragionamento logico rispetto a quella puramente mnemonica, che purtroppo risulta ancora la modalità di studio prevalente per molti alunni. Le attività di recupero in itinere hanno previsto: lavori di gruppo ed esercizi mirati, pause didattiche finalizzate al consolidamento dei contenuti più complessi, prove di verifica strutturate per promuovere una consapevole autovalutazione. Tali strategie hanno permesso a oltre metà del gruppo classe di acquisire quantomeno gli obiettivi minimi e fondamentali. La partecipazione all'attività didattica è stata complessivamente adeguata. La valutazione finale ha tenuto conto di: livello di partenza e progressi compiuti, conoscenza dei contenuti e capacità di analisi/argomentazione, impegno puntualità e partecipazione attiva.

Roma 28/04/2026

La Docente

Domenica Anghelone

.

Programma di Scienze

Anno scolastico 2025-2026

Docente: prof.ssa Domenica Anghelone

Chimica organica

Idrocarburi saturi : gli alcani

- Caratteristiche generali: Formula generale alcani
- Nomenclatura IUPAC:
- Identificazione della catena principale più lunga.
- Numerazione della catena per dare ai sostituenti il numero più basso.
- Sostituenti alchilici (metile, etile, propile, ecc.).
- Isomeria di struttura: Catena e posizione.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità.

Idrocarburi Insaturi: Alcheni

- Caratteristiche generali: formula generale alcheni
- Nomenclatura IUPAC
- Presenza del doppio legame.
- Suffisso -ene.
- La numerazione della catena carboniosa che deve includere il doppio legame.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità

Idrocarburi Insaturi: Alchini

- Presenza del triplo legame.
- Nomenclatura: Suffisso -ino.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità

Idrocarburi Ciclici e Aromatici

- Benzene e Composti Aromatici: Il concetto di risonanza e la nomenclatura dei derivati del benzene (orto, meta, para).
- EDUCAZIONE CIVICA: Effetti del benzene sulla salute umana

I composti organici diversi dagli idrocarburi

- Nomenclatura IUPAC Alcoli
- Nomenclatura IUPAC Fenoli
- Nomenclatura IUPAC Aldeidi
- Nomenclatura IUPAC Chetoni
- Nomenclatura IUPAC Acidi carbossilici

Biochimica

- Carboidrati : i monosaccaridi, il legame O-glicosidico e i disaccaridi, i polisaccaridi con funzione di riserva energetica e funzione strutturale
- Lipidi: i precursori lipidici (gli acidi grassi), i trigliceridi, i lipidi con funzione strutturale (i fosfogliceridi), gli steroli (il colesterolo).
- Gli aminoacidi e le proteine : gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, le proteine che legano l'ossigeno (l'emoglobina) , le proteine a funzione catalitica (gli enzimi)
- Gli acidi nucleici: struttura e funzione.
- Accenni delle principali vie metaboliche: i processi di degradazione del glucosio (glicolisi), il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

Scienze della Terra

- Modello dell'interno della Terra
- Il modello della tettonica a placche
- La deriva dei continenti

DATA

28/04/2026

La docente: Domenica Anghelone

Gli studenti

Relazione di Storia dell'Arte

Anno scolastico **2025-2026**

LICEO LINGUISTICO Classe **5 sez. O**

Prof. Giuseppe M. Monizzi

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 9 maschi e 12 femmine.

Nel complesso il gruppo classe si presenta in modo abbastanza omogeneo e unito.

Tranne rare eccezioni, la classe ha mostrato interesse per la disciplina e impegno costanti.

L'atteggiamento della classe ha contribuito a svolgere l'azione didattica in un clima sereno e proficuo.

Il comportamento della classe, è da ritenersi corretto e il profitto è mediamente ottimo.

Lo svolgimento del programma, ha previsto nella fase iniziale un breve riepilogo di argomenti relativi allo scorso anno scolastico, che è stato attuato secondo le linee fondamentali indicate nella programmazione di classe.

Lo svolgimento del programma ha avuto una riduzione in confronto alla programmazione prevista ad inizio anno scolastico.

ATTIVITA' DIDATTICA, METODOLOGIE:

LEZIONI FRONTALI con l'ausilio di videoproiezioni.

L'attività didattica svolta nel corrente anno scolastico ha perseguito l'intento di far sviluppare negli alunni, in modo consapevole, il processo critico e culturale, finalizzato all'acquisizione degli aspetti comunicativi, espressivi, storici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la nascita delle correnti artistiche e la produzione di opere d'arte.

All'inizio delle attività scolastiche i ragazzi sono stati coinvolti nella realizzazione di "schede di sintesi" che hanno avuto come oggetto opere d'arte su cui imbastire una critica che si allargava nella spiegazione dello stile e delle caratteristiche dell'autore. Successivamente si è preferito agire con lezioni spesso animate nell'interazione con l'insegnante riguardo alle suggestioni ricevute dopo la presentazione delle opere oggetto di studio.

Questo metodo ha permesso di coinvolgere gli studenti in maniera attiva e da protagonisti, mettendo in evidenza una maggiore assunzione di responsabilità nella fase di studio autonomo da parte degli stessi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Le verifiche si sono basate sulla produzione di prove strutturate a test.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi registrati sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, tenendo conto, inoltre, del comportamento, inteso soprattutto come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

(In termini di competenze, abilità e conoscenze):

Relativamente alle competenze.

Gli alunni, tranne rare eccezioni, sanno utilizzare le conoscenze storico-culturali, entro le quali si sviluppa una corrente artistica, al fine di individuare le tecniche, le tipologie e il significato del messaggio artistico e la lettura di un'opera d'arte.

Relativamente alle abilità.

Il gruppo classe, tranne rare eccezioni, ha raggiunto complessivamente un livello nella media più che soddisfacente, in merito alle abilità trasversali quali:

- ☐ Abilità di ascolto,
- ☐ Acquisizione di un metodo di studio efficace e adeguato alle esigenze,
- ☐ Capacità di organizzare l'autoapprendimento,
- ☐ Abilità di porre e porsi domande,
- ☐ Abilità di comprensione soprattutto dei messaggi, orali e audiovisivi,
- ☐ Abilità di utilizzo di una terminologia e un linguaggio appropriato ai contenuti della disciplina.

Relativamente alle conoscenze.

Gli obiettivi raggiunti, tranne rare eccezioni, sono da ritenersi complessivamente più che soddisfacenti. L'acquisizione dei contenuti, e la loro esposizione, anche con terminologia specifica, tranne rare eccezioni, sono da considerarsi buone e in alcuni casi ottime.

Roma, 27/04/2026

Il docente Prof. Giuseppe M. Monizzi

Programma di Storia dell'Arte

Anno scolastico **2025-2026**

LICEO LINGUISTICO Classe **5 sez. O**

Prof. Giuseppe M. Monizzi

- ☐ Antonio Canova (1757-1822)
- ☐ Jacques- Louis David (1748-1825)
- ☐ Romanticismo.
- ☐ L'Europa della Restaurazione
- ☐ Caspar David Friedrich (1774-1840)
- ☐ William Turner (1775-1851)
- ☐ Théodore Géricault (1791-1824)
- ☐ Eugène Delacroix (1798-1863)
- ☐ Francesco Hayez (1791-1882)
- ☐ Storicismo ed Eclettismo nell'architettura europea
- ☐ Realismo. Alla rincorsa del quotidiano
- ☐ Gustave Courbet e il Realismo
- ☐ Il fenomeno dei Macchiaioli
- ☐ La nuova architettura del ferro in Europa
- ☐ William Morris e la Arts and Crafts
- ☐ Impressionismo
- ☐ Édouard Manet (1832-1883)
- ☐ Claude Monet (1840-1926)
- ☐ Edgar Degas (1834-1917)
- ☐ Pierre-Auguste Renoir (1841-1919)
- ☐ La fotografia
- ☐ Postimpressionismo.
- ☐ Paul Cézanne (1839-1906)
- ☐ Georges Seurat (1859-1891)
- ☐ Paul Gauguin (1848-1903)
- ☐ Vincent van Gogh (1853-1890)
- ☐ Art Nouveau
- ☐ Gustav Klimt (1862-1918)

Roma, 27/04/2026

Il Docente: Prof. Giuseppe M. Monizzi

Gli studenti

Relazione di Scienze Motorie

Prof. Menale Maria Grazia

La classe 5°O, composta da 21 studenti, ha svolto il programma regolarmente, seguendo le indicazioni della programmazione del Dipartimento. Gli obiettivi didattico/educativi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati complessivamente raggiunti. Tra gli obiettivi si è curato soprattutto il potenziamento fisiologico, la rielaborazione degli schemi motori di base ed il potenziamento muscolare. Attraverso la conoscenza e la pratica di sport individuali e di squadra come la pallavolo, il tennis da tavolo, arrampicata sportiva.

Si è cercato di sollecitare e far crescere lo spirito di collaborazione nonché il rispetto delle regole. Inoltre dal punto di vista teorico sono stati trattati argomenti relativi agli argomenti elencati di seguito: prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, sana alimentazione, piramide alimentare, dieta mediterranea, Agenda 2030, danni derivanti dal fumo e dalle droghe.

I risultati sono stati più che soddisfacenti per la quasi totalità della classe. Discreto il grado di collaborazione e socializzazione raggiunto dalla maggioranza degli studenti. La metodologia proposta è stata soprattutto di tipo globale. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità innate, dei progressi, dei risultati ottenuti, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrata. La inagibilità della palestra per un periodo piuttosto prolungato ha reso più impegnativo mantenere la continuità in termini di interesse e spirito partecipativo per tutti i discenti nel loro insieme. Ciò non ha impedito ad un congruo numero di studenti di raggiungere risultati più che buoni.

Roma, 10/05/2026

Prof.ssa Maria Grazia Menale

Programma di Scienze Motorie
Anno Scolastico 2025/26

Potenziamento degli schemi motori: l'allenamento della forza e della resistenza. Esercizi a carico naturale e con sovraccarico (manubri, contro resistenza controllata del compagno) Circuiti training.

Potenziamento fisiologico: Esercizi riguardanti: la resistenza, la velocità, la forza, la destrezza, la scioltezza articolare delle articolazioni mobili e semimobili

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

Giochi di squadra, Pallavolo, Badminton. Rispetto delle regole, Il fair play.

Teoria: Sani stili di vita, una sana alimentazione, Grassi saturi ed insaturi: Olio di palma. La piramide alimentare. La dieta mediterranea. Agenda 2030. Malattie sessualmente trasmissibili.

Roma 10/05/2026

La Docente: Maria Grazia Menale

Gli Studenti

Relazione di Religione
A.S. 2025/2026

DOCENTE PADUANO SALVATORE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA : La classe ha mostrato adeguato interesse alla disciplina nel corso del quinquennio, viva attenzione e virtuosa partecipazione, assumendo talvolta un atteggiamento critico circa i temi affrontati in classe. Quasi tutti hanno approfondito anche personalmente gli argomenti incontrati nel percorso di studi. La maggior parte della classe ha raggiunto in modo eccellente gli obiettivi proposti.

OBIETTIVI SPECIFICI : Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II. Affronta in modo approfondito la tematica della Legalità, la lotta contro ogni forma di discriminazione sociale, i testimoni della legalità, che hanno speso la loro vita al servizio della collettività. Si confronta con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

PROGRAMMA SVOLTO: La ricerca di Dio nel Novecento. L'uomo e l'eclissi di Dio. Nuovi fenomeni religiosi. La globalizzazione e la religione. La Chiesa tra i Totalitarismi. Il Concilio Vaticano II . Evangelizzazione e nuove forme di comunicazione per la salvezza. Costruire un progetto di vita. Il matrimonio cristiano e le tradizioni religiose mondiali. Il fanatismo e il razionalismo. Etica sociale della Chiesa e nuove sfide del terzo millennio. Cibernetica: un nuovo umanesimo da costruire. Transumanesimo, postmodernità e sacro. AI e domande di senso. Costituzione e libertà. Costituzione e legalità. Testimoni della legalità. Encicliche sociali e terzo millennio.

Roma 13/04/2026

Il docente Salvatore Paduano

Programma di Religione

Modulo 1 La ricerca di Dio

Nuove generazioni e la domanda su Dio.
Nuovi fenomeni religiosi.
La ricerca della felicità.
I valori della vita

Modulo 2 Esistenza di Dio e dolore

Il problema del male.
Esistenza del male nelle religioni.
Uomo: libero arbitrio.
Testimoni della legalità. Lotta alle Mafie.

Modulo 3 Dio è morto?

Filosofia e religione nel Novecento.
Chiesa e Totalitarismi.
Maestri del sospetto.
Positivismo e materialismo.
Il tecnoumanesimo, postumanesimo, ciberumanesimo, da Norbert Wiener ad oggi.
AI e coscienza.
Vita liquida.
Il desiderio di Dio: la ricerca dell'Assoluto. Il Trascendente.

Modulo 4 Dio è Vita

Le religioni e il senso della vita.
Dio come Verità e Via.
Progetto di vita. I valori cristiani.
Dalla Rerum Novarum al Concilio Vaticano II.
Una società rinnovata: le sfide attuali.
Religioni e dialogo globale.

Roma 13/04/2026

Il docente Salvatore Paduano

Gli studenti

Relazione di Educazione Civica

Materie coinvolte: Spagnolo, Scienze, IRC, Scienze Motorie, Lingua e civiltà spagnola, Lingua e civiltà inglese, lingua e civiltà francese

L'approccio didattico del Consiglio di Classe si è fondato sul rispetto delle specificità epistemologiche delle singole materie, armonizzate tuttavia in un quadro d'insieme coerente grazie a un costante lavoro di coordinamento. L'offerta formativa è stata ulteriormente ampliata da percorsi trasversali che hanno visto la partecipazione di attori esterni, permettendo agli studenti di confrontarsi con tematiche di stringente attualità (etica, scienza, solidarietà e giustizia) e con eccellenze della critica letteraria. Le ore dedicate alla 'Settimana dello Studente', insieme alla visione di pellicole in lingua e alle visite d'istruzione, hanno rappresentato momenti fondamentali di apprendimento non formale, contribuendo in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

La classe ha partecipato con vivo entusiasmo e costante interesse alle attività didattiche proposte, dimostrando di aver maturato una profonda consapevolezza metodologica. Gli studenti hanno approcciato i contenuti con un'attitudine critica, riuscendo a cogliere la natura poliedrica del sapere. Tale approccio ha permesso loro di superare la frammentazione delle nozioni a favore di una visione integrata e complessa della realtà, declinata attraverso la pluralità di prospettive propria dell'indirizzo linguistico.

Roma 4/05/2026

Il Coordinatore di Educazione civica

Professor Francesco Tamburrino

Programma di Educazione Civica

La situación política entre Venezuela y EE.UU:

El derecho de libre determinación de los pueblos; algunas noticias sobre las dictaduras del Cono Sur del siglo XX y puntos de contacto con la situación actual.

Gli effetti del benzene sulla salute umana

Le Olimpiadi greche, le olimpiadi e la politica:

Diritti umani e conflitti internazionali (vedi Berlino 1936) Olimpiadi invernali 2026 atleti israeliani e palestinesi

Leadership- Analyzing the power of language in times of Crisis

Analysis of WWII British Propaganda: Individual research on : The Keep Calm Poster Campaign (its aim and why it has become so popular in the 21st century)

Winston Churchill: Political Rhetoric and collective resilience

- Analyses of *Blood, Toil, Tears and Sweat* (Speech to the House of Commons)

Analysis of WWII British Propaganda; The visual rhetoric of the Keep Calm and Carry On campaign and its relationship to Winston Churchill's Stoicism

- The Role of Collective Action
- Biography of Winston Churchill

La philosophie du salut dans Les Misérables et la Divina Commedia

L'engagement des auteurs romantiques: l'esclavage, la peine de mort, la misère et la prostitution

1.Analisi testuale: Lettura e comprensione dei brani in lingua originale,

2.Elaborazione didattica: Ogni gruppo ha preparato una "lezione" per il resto della classe, utilizzando supporti multimediali, contestualizzando i testi e presentando un confronto tra passato e presente sulla persistenza di queste sfide nella società contemporanea.

I testi analizzati sono stati:

1. La pena di morte: analisi della *Préface du Dernier jour d'un condamné à mort* (V. Hugo),

riflettendo sulla responsabilità della società nell'educare anziché punire.

2. L'ingiustizia sociale: studio di un passaggio de *L'Homme qui rit* (V. Hugo) sul legame tra miseria e illegalità.

3. Lo sfruttamento e la prostituzione: analisi di un brano de *Les Misérables* (V. Hugo) sulla dignità umana calpestata.

4. L'abolizionismo: studio di un estratto di un discorso Lamartine contro la schiavitù, intesa come violazione dei diritti naturali.

VISIONI DI FILM:

"Les Misérables " di Tom Hopper

"Radical" de Christopher Zalla

CONFERENZE:

“A scuola di scienza e etica” organizzata dalla fondazione veronesi

“Donare...un gioco da ragazzi” . Campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue

Lectio Magistralis su Pirandello tenuta dal professor Giuseppe Manfredi

PROGETTI

“La giustizia adotta la scuola” nell’ambito di tale progetto organizzato dalla fondazione Vittorio Occorsio la classe ha partecipato alle seguenti conferenze:

- “Conoscere la Costituzione” tenuto dalla prof.ssa Melina Decaro
- “La memoria pubblica tra anni di piombo e strategia della tensione” tenuto dal Magistrato Dott. Pasquale Mandolino, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Roma.

Roma, 3/05/2026

Il coordinatore di Educazione Civica

Gli studenti

Professor Francesco Tamburrino

6. ALLEGATI



suppletiva
2025
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior

parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Pag. 2/6 Sessione



suppletiva
2025
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come

ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Pag. 3/6 Sessione



suppletiva
2025
Prima
prova
scritta

*Ministero dell'istruzione e del
merito*

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.



suppletiva
2025
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI **ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa

che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Pag. 5/6 Sessione



suppletiva
2025
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia

risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Pag. 6/6 Sessione



suppletiva
2025
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO TIPOLOGIA A

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Non si attiene ai vincoli richiesti	Rispetto parziale dei vincoli	Rispetto sommario dei vincoli	Rispetto complessivo dei vincoli	Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso generale del testo	Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo del testo, cogliendo in linea essenziale temi e stile	Comprende il testo; individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse	Comprende il testo in modo approfondito e ne evidenzia accuratamente lo stile	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi parziale	Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi puntuale e curata	Analisi molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta, articolata ed originale del testo	Interpretazione insufficiente	Interpretazione parziale	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

TIPOLOGIA B

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti assenti	Riferimenti scarsi e poco pertinenti	Riferimenti essenziali	Riferimenti corretti e funzionali al discorso	Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Non coglie tesi e argomentazioni	Coglie in modo approssimativo tesi e argomentazioni	Coglie la tesi ma non individua le argomentazioni	Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni	Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni	
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	Argomentazione non sempre coerente e coesa	Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa	Argomentazione chiara, lineare e coesa	Argomentazione chiara, coerente e ben articolata	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

TIPOLOGIA C

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo fuori traccia	Testo parzialmente pertinente	Testo rispondente in modo essenziale alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pertinente alla traccia, così come titolo e parafrasi (se richiesti)	Testo pienamente pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window:
5 black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school
10 often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

25 It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For
30 the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush.

When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- ☐ Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
- ☐ Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
- ☐ Connell plays an active role throughout the whole match.

- ☐ The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
- ☐ Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways.

5 Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

10 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

15 Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

20 We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach
30 allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked,

exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026,
<https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
- b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
- c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
- d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

- 3.** In the research described, the children were observed
- a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.
- 4.** The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.
- 5.** The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
 - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - c. avoided talking about what they were doing.
 - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 6.** How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
- 7.** What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

‘The reward for conformity is that everyone likes you except yourself’.

In today’s society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one’s own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: ‘Is less more? The power of simplicity in a complex world.’

Write an article for the blog.

(about 300 words)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-LINGUA STRANIERA,
(COMPrensione E PRODUZIONE)

ALUNNO		CLASSE		PUNTEGGIO	TESTO 1	TESTO2
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO				
<u>COMPRESIONE DEL TESTO</u>	Comprende solo pochissime parti del testo	Inadeguato	0,5			
	Comprende solo alcune parti del testo		1			
	Comprende solo il senso generale del testo	Adeguito	1,5			
	Comprende abbastanza il testo nella sua integralità	Avanzato	2			
	Comprende il testo nella sua integralità cogliendone anche le sfumature		2,5			
<u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u>	È in grado di interpretare in maniera limitata il senso del testo, rielaborando poco	Inadeguato	0,5			
	È in grado di interpretare in maniera superficiale il senso del testo, con una rielaborazione essenziale		1			
	È in grado di interpretare il senso generale del testo rielaborandolo	Adeguito	1,5			
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo		2			
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo in maniera completa e personale	Avanzato	2,5			
<u>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</u>	Svolge la traccia in maniera:	Inadeguata	0,5			
	Svolge la traccia in maniera:	Imprecisa e non sempre pertinente	1			
	Svolge la traccia in maniera:	Superficiale e schematica, ma sostanzialment e corretta	1,5			
	Svolge la traccia in maniera:	Adeguita	2			
	Svolge la traccia in maniera:	Completa e appropriata	2,5			

<p><u>PRODUZIONE SCRITTA:</u> <u>ORGANIZZAZIONE</u> <u>DEL TESTO E</u> <u>CORRETTEZZA</u> <u>LINGUISTICA</u></p>	<p>È solo parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' parzialmente in grado di raccontare / descrivere / argomentare. Non utilizza quasi mai i connettivi ed usa un linguaggio con errori diffusi e un vocabolario limitato. L'elaborato presenta imprecisioni ortografiche tali da compromettere l'interpretazione del testo.</p>	Inadeguato	0,5		
	<p>È parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare in maniera essenziale. Utilizza i connettivi in modo non efficace, usa un linguaggio con errori diffusi e la forma non sempre chiara con errori anche gravi.</p>	Parzialmente adeguato	1		
	<p>È in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare/ descrivere/ argomentare utilizzando qualche connettivo ed un linguaggio sufficientemente corretto e un vocabolario adeguato. L'ortografia è generalmente corretta con imprecisioni marginali relative a singoli morfemi.</p>	Adeguito	1,5		
	<p>È in grado di organizzare un testo e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare/ argomentare utilizzando correttamente i connettivi. Utilizza un linguaggio globalmente corretto e un vocabolario sufficientemente vario. L'ortografia è formalmente corretta.</p>		2		
	<p>È in grado di organizzare un testo coerente, coeso e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare utilizzando efficacemente i connettivi. Utilizza un linguaggio linguisticamente corretto e un vocabolario ampio. L'ortografia è formalmente corretta e stilisticamente accurata.</p>	Avanzato	2,5		
PUNTEGGIO PARZIALE				/10	/10
PUNTEGGIO TOTALE				/20	

Per gli alunni con DSA la valutazione è espressa in coerenza con la specificità del Disturbo dell'Apprendimento certificato e nel rispetto delle misure compensative e dispensative presenti nel PDP del candidato, come debitamente riportato all'interno del fascicolo dell'alunno e della relazione di presentazione elaborata dal coordinatore.